

PROGETTUALITA'

COMPETENZE

MISSIONE
TECNOLOGIE

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

CURRICOLO

CITTADINANZA

VALUTAZIONE

ORIENTAMENTO FORMAZIONE

INCLUSIONE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIERACCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5554** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 45/2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 24** Caratteristiche principali della scuola
- 27** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 34** Aspetti generali
- 41** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 43** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 86** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 215** Aspetti generali

- 227** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Pieraccini si estende su tre quartieri del territorio fiorentino. Il plesso Lavagnini-Pieraccini fa parte del quartiere 1, il plesso Battisti si trova nel quartiere 5, mentre il plesso Salviati è ubicato nel quartiere 2. La collocazione dei plessi in prossimità del centro di Firenze favorisce notevoli opportunità per conoscere da vicino le bellezze artistiche, storiche, paesaggistiche e per collaborare con le strutture, le associazioni e i comitati presenti sul territorio. Il Comune di Firenze offre un notevole supporto all'Istituto con le proposte didattiche ed educative delle "Chiavi della Città", con i servizi di pre e post scuola, di scuolabus per l'andata e il ritorno al plesso Salviati e di mediazione culturale e di alfabetizzazione degli alunni non italofoni. L'Istituto interagisce in modo costante con il territorio e tale sinergia contribuisce a rispondere ai bisogni dell'utenza e ad arricchire l'offerta formativa. Il livello ESCS (socio - economico - culturale) dell'Istituto Pieraccini è medio-alto; tuttavia, si evidenziano alcune situazioni di svantaggio economico, dovute principalmente ad un forte processo migratorio che caratterizza quest'area fiorentina. Dall'analisi del contesto in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto Pieraccini emergono i seguenti bisogni educativi:

- vivere la scuola come luogo accogliente in cui si privilegia la partecipazione attiva;
- rispettare e valorizzare le diversità culturali e di genere;
- rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro attraverso l'interazione e la collaborazione;
- potenziare le capacità individuali al fine di sviluppare un'identità consapevole e aperta;
- sviluppare il senso di legalità e di responsabilità attraverso la rete di relazioni che legano la scuola alla famiglia e al territorio.

Il piano dell'offerta formativa triennale dell'Istituto Pieraccini e l'organizzazione della progettualità dell'Istituto - nella sua interezza e in ogni singolo plesso - rappresentano il modo concreto attraverso cui rispondere ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio. Nel piano dell'offerta formativa, l'Istituto evidenzia dunque la missione della scuola, le scelte educative, didattiche e organizzative; in altri termini esso definisce e presenta l'identità della scuola in un'ottica pienamente



integrata e personalizzata al successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Le nostre scuole: strutture, attrezzature e organizzazione

LOCALIZZAZIONE DELLE SEDI

L'Istituto Comprensivo **Pieraccini** è composto da tre plessi: Lavagnini-Pieraccini (Primaria e Secondaria di Primo Grado), Battisti (Infanzia e Primaria) e Salviati (Infanzia e Primaria).

- **Gaetano Pieraccini** (Istituto principale)

Ordine scuola	Istituto Comprensivo
Codice	FIIC84800T
Indirizzo	Viale Spartaco Lavagnini, 35 - 50129 Firen
Telefono	055489967 -055471484
Email	FIIC84800T@istruzione.it
Pec	FIIC84800T@pec.istruzione.it
Sito Web	www.icpieraccini.edu.it

- **Cesare Battisti** (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
---------------	----------------------



Codice	FIAA84801P
Indirizzo	via IX Febbraio 18- 50129 Firenze
Telefono	055490418

Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	FIEE848021
Indirizzo	via IX Febbraio 18- 50129 Firenze
Telefono	055490418

- Spartaco Lavagnini (plesso)

Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	FIEE84801X
Indirizzo	Viale Spartaco Lavagnini, 35 - 50129 Firenze
Telefono	055489967 -055471484

- Jacopo Salviati (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	FIAA84802Q
Indirizzo	via Bolognese 168 (località la Lastra) – 50139 Firenze



Telefono	055400628 – 055400347
Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	FIEE848032
Indirizzo	via Bolognese 168 (località la Lastra) – 50139 Firenze
Telefono	055400628 – 055400347

- Gaetano Pieraccini (plesso)

Ordine scuola	Scuola Secondaria I grado
Codice	FIMM84801V
Indirizzo	Viale Spartaco Lavagnini, 35 - 50129 Firenze
Telefono	055489967 -055471484

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Di seguito sono riportate le tabelle orarie adottate nel corrente anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia Battisti e Salviati ospitano rispettivamente 2 sezioni e 1 sezione (la seconda è in via di richiesta) eterogenee composte da bambini e bambine dai 3 ai 5 anni e seguono il seguente orario settimanale:

Orario convenzionale



Ingresso	Uscite intermedie	Uscita finale	Uscita servizio scuolabus*
Dalle ore 8.00 alle ore 9:00	-prima uscita 12.00-12.15 (senza refezione) -seconda uscita dalle 14.00 alle 14.15	Dalle ore 16.00 alle ore 16.15	Dalle ore 16.15 alle ore 16.30

* Il servizio scuolabus è un servizio comunale offerto solo per il plesso Salviati e attivato con un congruo numero di richieste.

A.S. 2023/2024 Scuola dell'infanzia Battisti

Ingresso**	Uscite intermedie	Uscita finale
8.00-8.15 8.40-9.15	-prima uscita 12.00-12.15 (senza refezione) -seconda uscita dalle 14.00 alle 14.15	Dalle ore 15.45 alle ore 16.15

**Il doppio orario d'ingresso permette l'entrata della scuola primaria essendo il plesso dotato di un' unica porta d'entrata.

A.S. 2023/2024 Scuola dell'infanzia Salviati

Ingresso	Uscite intermedie	Uscita finale	Uscita servizio scuolabus*
Dalle ore 8.00 alle ore 9.00	-prima uscita 12.00-12.15 (senza refezione) -seconda uscita dalle 14.00 alle ore 14.15	Dalle ore 16.00 alle ore 16.15	Dalle ore 16.15 alle ore 16.30



SCUOLA PRIMARIA

Plesso Lavagnini - 40 Ore

La scuola Primaria Lavagnini ospita 10 classi a tempo pieno.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Ingresso 8.30 - Uscita 16.30
Mensa	ore 12.30
Servizio pre-post scuola	Pre-scuola comunale dalle ore 7.35 alle ore 8.25. Post scuola comunale dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Plesso Battisti - 40 Ore

La scuola Primaria Battisti ospita 5 classi a tempo pieno.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Ingresso 8.30 - Uscita 16.30
Mensa su due turni	ore 12.30 e 13.30

Plesso Salviati - modulo orario

La scuola Primaria Salviati ospita 5 classi a 27+1 ore settimanali con due rientri pomeridiani per ciascuna classe.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì
--------------	-----------------------



	Giorni "lunghi": Ingresso 8.30 - Uscita 16.30 Giorni "corti": Ingresso 8.30 - Uscita 12.30
Mensa	ore 12.30 (solo nei giorni "lunghi")
Servizio pre-post scuola	Pre scuola comunale dalle ore 7.35 alle ore 8.25. Post scuola comunale dalle ore 12.30 alle ore 14.30, per i giorni "corti".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di Primo Grado Pieraccini è dislocata al piano terra e al secondo e terzo piano dell'edificio di viale Spartaco Lavagnini e ospita attualmente 17 classi a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì (sabato libero). Oltre all'insegnamento dell'inglese, la scuola offre come seconda lingua comunitaria il francese e il tedesco.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Le lezioni sono divise in 6 unità di 60 minuti Ingresso 8.00 - Uscita 14.00
Intervalli	1° - dalle 9.50 alle 10.00 2° - dalle 11.50 alle 12.00
Mensa	La mensa aggiuntiva viene attivata, a richiesta delle famiglie, a seguito dell'iscrizione ai progetti pomeridiani finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. L'attivazione è possibile con un numero congruo di richieste.

STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLA DELL'INFANZIA "BATTISTI"



Oltre alle 2 sezioni, dotate di LIM, la sede dispone di:

- Palestra che condivide con la scuola primaria
- Cortile che condivide con la scuola primaria
- Refettorio
- Aula pittura

SCUOLA PRIMARIA "BATTISTI"

Oltre alle 5 aule dotate ognuna di monitor interattivi, la sede dispone di:

- Biblioteca
- Cortile che condivide con la scuola dell'infanzia
- 3 Refettori
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Aula di arte
- Aula di scienze
- Aula insegnanti

SCUOLA DELL'INFANZIA "SALVIATI"

Oltre alle 2 sezioni munite di monitor, la sede dispone di:

- Biblioteca
- Giardino spazioso e panoramico (condiviso con la scuola primaria).



- Refettorio
- Palestra

SCUOLA PRIMARIA "SALVIATI"

Oltre alle 5 aule dotate di monitor interattivi, la sede dispone di:

- Biblioteca
- Giardino spazioso e panoramico (condiviso con la scuola dell'infanzia).
- Refettorio (in fase di ristrutturazione)
- Palestra (in fase di ristrutturazione)
- Orto

SCUOLA PRIMARIA "LAVAGNINI"

La scuola Primaria Lavagnini si trova nella sede centrale dell'Istituto Pieraccini.

Le aule occupano il primo piano dell'edificio e sono tutte dotate di monitor.

La sede dispone di:

- Aula di religione
- Aula insegnanti
- Aula del cooperative-learning con banchi ad isole (monitor interattivo, tavolo interattivo, carrello munito di 25 di tablet, robottini Bee-Bot, Lego Education, Lego Mindstorm)
- Laboratorio di informatica
 - Atelier Digitale(fornito di vari robot programmabili, droni, visori VR, stampanti 3D, stampante a pressione, computer dotato di software per programmare la gamification, schede programmabili microbit,...)



- Laboratorio di ceramica con utilizzo di forno
- Biblioteca
- Palestra
- Salone Polifemo: spazio polivalente per attività teatrali, pittoriche e artistiche, musicali, conferenze, riunioni
- Giardino interno
- Refettorio con cucina interna

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIERACCINI"

Le aule sono ampie e luminose, tutte dotate di monitor e nessuna è affacciata sul viale.

La scuola dispone di:

- Biblioteca
- Laboratorio di musica
- Laboratorio di arte
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di tecnologia
- Aula polivalente
- Due palestre
- Salone Polifemo: spazio polivalente per attività teatrali- pittoriche e artistiche, musicali, conferenze, riunioni che condivide con la scuola primaria
- Refettorio (con cucina interna) condiviso con la scuola primaria



- Giardino interno che condivide con la scuola primaria
- Forno da utilizzare durante le attività laboratoriali di ceramica

L'Istituto ha partecipato e visto autorizzato i bandi PON e STEM per lo sviluppo di ambienti digitali e la promozione di una didattica innovativa, con un progetto di potenziamento della cablatura delle reti, l'allestimento di un atelier digitale con attrezzature come stampanti 3D, una stampante a pressione, visori per la realtà virtuale. Ciò permetterà il rinnovo delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento digitale.

Dall'a.s. 2020-2021 gli ambienti di apprendimento digitali sono stati realizzati con GOOGLE WORKSPACE, che permette la creazione di account personali, per docenti ed allievi, nonché l'allestimento delle classi virtuali per ciascuna classe fisica, con la possibilità di predisporre corsi per ciascuna disciplina. Google Workspace ha la possibilità di utilizzare vari elementi digitali, come fogli, presentazioni, documenti, drive per la condivisione documentale e meet, che permette le attività sincrone in videoconferenza.

Inoltre, questo Istituto si è dotato del Registro Elettronico ARGO, che sia in modalità Desktop, che con la fruizione dell'APP, permette una comunicazione scuola famiglia efficiente, veloce e trasparente.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni classe è formata in base ai seguenti criteri:

- Equa distribuzione tra maschi e femmine.
- Equa distribuzione degli alunni in base al mese di nascita.



SCUOLA PRIMARIA

La finalità educativa dell'Istituto è la creazione di gruppi classe omogenei fra di loro, ma eterogenei al proprio interno. L' omogeneità fra le classi permette di tenere sotto controllo la varianza tra i gruppi in modo da formare contesti di apprendimento potenzialmente equivalenti. L'eterogeneità all'interno della classe permette invece agli alunni e alle alunne di confrontarsi con stili di apprendimento diversi.

I plessi Battisti e Salviati sono formati da una sola sezione.

Nel plesso Lavagnini le sezioni sono due e le due classi prime vengono formate in base ai seguenti criteri:

- Equa distribuzione delle situazioni di difficoltà segnalate dalla scuola dell'infanzia.
- Equa distribuzione degli alunni delle scelte di avvalersi o meno della religione cattolica
- Equa distribuzione degli alunni non autonomi nel livello A2 dell'italiano L2
- Equa distribuzione degli alunni maschi e femmine

La scuola primaria Lavagnini si avvale di un progetto per la formazione delle classi prime.

Tempi

Nella prima settimana di scuola, gli insegnanti accolgono i bambini iscritti in prima tutti insieme e, dal secondo giorno, svolgono con loro un percorso didattico mirato all'osservazione dei prerequisiti socio-cognitivi. Il percorso ha come filo conduttore la lettura di un libro tratto dalla narrativa per bambini. Il tema è "L'incontro con gli altri".

Le attività didattiche si svolgono dalle ore 8,30 alle ore 12,30.



Metodologia

Il primo giorno si svolgono giochi per favorire la conoscenza tra i pari, le insegnanti e gli ambienti scolastici.

Dal secondo giorno iniziano i laboratori: i bambini divisi in piccoli gruppi partecipano alle attività laboratoriali in spazi diversi.

- Laboratorio manuale-espressivo (salone Polifemo): le attività mirano ad osservare le abilità linguistico-espressive, socio-emozionali e l'atteggiamento verso l'attività scolastica. I bambini realizzano pitture, manipolano il Didò, ritagliano, incollano e creano oggetti relativi alla storia letta. I prodotti grafico-pittorici dei bambini vengono utilizzati per allestire le aule che accoglieranno i gruppi classe definiti.
- Laboratorio spazio-corpo-misura (palestra): le attività sono strutturate al fine di osservare le abilità legate allo schema corporeo, all'ordine e alla misura oltre alla socialità e all'atteggiamento verso l'attività scolastica. I bambini giocano con il proprio corpo e con lo spazio.
- Laboratorio grafico-linguistico (aula con monitor): le attività riguardano l'osservazione delle abilità percettive, uditive, logico-temporali, di comprensione ed espressione orale. I bambini giocano con le storie, le parole e i fonemi.
- Laboratorio musicale (aula) le attività musicali mirano alla ripetizione di ritmi musicali e filastrocche cantate.

I gruppi classe vengono formati dagli insegnanti in base alle osservazioni fatte durante i laboratori. Ogni giorno, per tutta la durata del progetto, gli insegnanti, alle 12,30 si incontrano per confrontarsi sulle osservazioni fatte e per ridefinire i gruppi dei bambini.

Questi incontri rientrano nelle ore di programmazione del mese di settembre.

I gruppi classe saranno resi pubblici e affissi l'ultimo giorno della prima settimana di scuola.

In quest'anno scolastico il progetto ha avuto una modifica, è stata avviata una sperimentazione su due settimane per osservare le dinamiche relazionali fra i gruppi all'interno delle due classi



Il dirigente tiene conto dei criteri esposti, dai quali può comunque discostarsi motivatamente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIERACCINI"

La formazione delle future classi prime viene realizzata lavorando sull'equilibrio in relazione al numero, al genere, ai livelli cognitivi degli alunni, alle situazioni di difficoltà segnalate dalla scuola primaria e al livello di conoscenza di italiano L2 in modo da formare gruppi omogenei tra di loro ed eterogenei al loro interno.

Gli alunni potranno indicare al momento dell'iscrizione l'ordine di preferenza della seconda lingua comunitaria: francese o tedesco.

Nella formazione delle classi si tiene conto anche delle seguenti linee guida:

- nei limiti del possibile, è rispettata la scelta della seconda lingua comunitaria;
- nei limiti del possibile, è rispettata la richiesta di avere nella propria classe un altro compagno di quinta primaria, solo se le richieste sono reciproche;
- nei limiti del possibile, è rispettata la richiesta di essere inserito nella sezione di un fratello frequentante;
- la distribuzione degli alunni nelle classi sarà effettuata in base agli elementi di competenze cognitive e sociali contenuti nelle schede di rilevazione compilate durante i colloqui con i docenti della scuola primaria di provenienza;
- l'inserimento degli alunni con disabilità certificata segue criteri propri legati alle situazioni specifiche e concordati tra il dirigente scolastico e il gruppo GLH.

Dalle linee guida citate il Dirigente può comunque discostarsi motivatamente.

La pubblicazione dei dati sulla formazione delle classi sarà effettuata a luglio per coloro che si sono iscritti nei termini di legge, con successiva versione definitiva, pubblicata agli inizi di settembre, per coloro che si iscrivono oltre tali termini. Qualora la scelta della lingua non possa essere soddisfatta la famiglia verrà informata preventivamente.



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola avviene con vari tempi e modalità e per fini diversi anche a seconda dei diversi ordini di scuola. I genitori di ogni classe/sezione eleggono i rappresentanti dei genitori nel mese di ottobre. I rappresentanti dei genitori partecipano ai consigli di intersezione (scuola dell'infanzia), di interclasse (scuola primaria) e ai consigli di classe (scuola secondaria di primo grado).

Assemblee di classe

Nella scuola primaria a settembre si svolgono le assemblee con i genitori per le classi prime, in ottobre invece per tutte le classi in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe.

Nella scuola secondaria di primo grado tutti i genitori di ogni classe sono convocati nel mese di ottobre, in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori, alla presenza del docente coordinatore.

Comunicazioni scuola-famiglia

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la primaria, le comunicazioni possono avvenire tramite:

- avvisi scritti consegnati agli/alle alunni/e;
- avvisi pubblicati sulla bacheca del registro elettronico Argo, dove è possibile anche dare conferma di presa visione o accettazione di alcune comunicazioni, giustificare assenze e ritardi, controllare le materie del giorno, le attività svolte e i compiti assegnati;
- sito web della scuola www.icpieraccini.edu.it



Nella scuola secondaria di primo grado gli avvisi sul funzionamento scolastico e circolari sono visionabili sia nella sezione bacheca del registro Argo sia sul sito della scuola al fine di stabilire una comunicazione che sia il più celere possibile con le famiglie. Le informazioni personali sull'alunno, come l'andamento didattico dell'alunno/a o le comunicazioni dei docenti alla famiglia, passano attraverso il registro elettronico. Attraverso questo sono prenotabili anche i ricevimenti con i docenti.

Ricevimento dei genitori

Durante l'anno scolastico i docenti della scuola dell'infanzia ricevono i genitori in occasione dei colloqui individuali a novembre, a gennaio e ad aprile.

Ciascun docente può ricevere o convocare le famiglie in qualsiasi altro momento che ritenga opportuno, al di fuori dell'orario di cattedra.

Durante l'anno scolastico i docenti della scuola primaria ricevono i genitori sia in occasione della consegna delle schede di valutazione, a febbraio e a giugno, sia in occasione dei colloqui individuali in novembre e in aprile. Gli insegnanti sono sempre a disposizione per stabilire colloqui individuali.

I docenti della scuola secondaria di primo grado sono disponibili per colloqui antimeridiani con i genitori secondo un calendario definito dalla scuola, inviato a tutti i genitori e anche reperibile sul sito della scuola. Il ricevimento antimeridiano si svolge da fine ottobre ai primi di gennaio e da febbraio a maggio. Sono previsti due incontri per colloqui pomeridiani con i singoli docenti nei mesi di dicembre e aprile. Inoltre, i docenti coordinatori di classe ricevono i genitori per chiarimenti in merito alle schede di valutazione nel mese di febbraio per il primo quadrimestre e nel mese di giugno per il secondo quadrimestre.

Attraverso il Centro Ulysse la scuola mette a disposizione per i colloqui con le famiglie degli alunni non italofofoni un servizio di mediazione linguistica e culturale.

Altre forme di partecipazione

L'istituto propone annualmente occasioni finalizzate a promuovere una partecipazione



attiva dei genitori sia in relazione ad attività svolte dagli alunni che con iniziative che vedono la collaborazione delle famiglie:

- commissione mensa: è previsto che i genitori possano assaggiare i pasti della mensa dei propri figli; (per tutti e tre gli ordini di scuola)
- percorsi di cittadinanza.

Ricevimento dirigente

La Dirigente scolastica Laura Muscolino riceve su appuntamento da concordarsi con la segreteria (tramite i numeri del centralino 055489967 – 055471484 Fax: 055492967) presso la sede centrale dell'Istituto Pieraccini, viale Lavagnini n. 35, Firenze. Per eventuali comunicazioni scrivere all'attenzione della Dirigente Scolastica all'indirizzo mail: fiic84800t@istruzione.it

Risorse professionali

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'istituto, il Collegio definisce l'attribuzione degli incarichi alle funzioni strumentali, ai referenti di progetto e l'articolazione dei seguenti gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

CURRICOLO: i docenti suddivisi in gruppi di lavoro in verticale e per disciplina si propongono di ampliare il curricolo delle discipline e di attivare percorsi di apprendimento e insegnamento sulle competenze chiave al fine di elaborarne il curricolo e di renderlo operativo in stretta sinergia con le risorse presenti nel territorio. I lavori sono coordinati dai docenti incaricati di funzione strumentale.

INCLUSIONE: docenti specializzati e incaricati di funzione strumentale curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativo speciali in base alla L.170/ 2010 (BES), con disturbi di apprendimento L. 170/ 2010 (DSA) e con disabilità L.104/92 e coordinano e monitorano i piani individualizzati in stretta sinergia con gli



insegnanti di sostegno e con gli educatori. Coordinano i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e i GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.

INTERCULTURA: docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di far attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni non italofofoni, promuovendo le pratiche utili alla didattica interculturale e l'integrazione tra i servizi della scuola e del territorio.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: docenti incaricati di funzione strumentale classificano i progetti in base alla funzionalità dell'arricchimento dell'offerta formativa, in corrispondenza con il RAV (Rapporto di autovalutazione della scuola) e con il PdM (Piano di miglioramento della scuola) e in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti; revisionano, aggiornano il PTOF in stretta sinergia con le altre F.S., i fiduciari dei plessi, i referenti dei singoli progetti, con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente e con il DSGA.

NUOVE TECNOLOGIE: il docente incaricato di funzione strumentale svolge un'attività di assistenza e di supporto all'uso delle nuove tecnologie; coordina la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto Pieraccini, tramite la gestione del sito della scuola.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO: si tratta di docenti assegnati all'Istituto per incrementare e favorire la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Nella scuola primaria, le ore di potenziamento vengono utilizzate a supporto di attività di recupero e di didattica inclusiva nelle classi. Sono impiegate al fine di garantire l'accoglienza e la facilitazione della comunicazione tra i bambini inseriti nelle classi nel corso dell'anno scolastico e il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Per agire su tale finalità sono stati attivati i seguenti laboratori:

- laboratorio di recupero delle strumentalità di base;
- laboratorio di ceramica a piccoli gruppi;



- laboratorio di accoglienza per gli alunni inseriti nel corso dell'anno scolastico;
- laboratorio sulle emozioni;
- laboratorio di potenziamento e sviluppo del pensiero critico.

Le risorse dell'organico di potenziamento della Scuola Secondaria di Primo Grado Pieraccini (in numero di 2 cattedre - A01 Arte e Immagine e A030 Musica) incrementano l'offerta formativa su tutte le classi attraverso attività di inclusione scolastica, supporto allo studio, recupero e consolidamento delle competenze di base, alfabetizzazione degli alunni non italofoni, ricerca e progettazione, orientamento, formazione.

Con questi obiettivi sono stati attivati i seguenti laboratori:

- Alfabetizzazione
- Recupero/potenziamento a piccoli gruppi attraverso metodologie di peer to peer, tutoring, cooperative learning

UTILIZZO DELLE EX COMPRESENZE

I docenti della scuola primaria utilizzano le ore di compresenza settimanali per svolgere attività didattiche in forma di laboratorio a classi parallele, al fine di favorire un apprendimento interattivo significativo e sviluppare competenze metacognitive e chiave, come imparare ad imparare.

Ciascun team struttura il progetto secondo modalità diverse che vanno dall'organizzazione di laboratori ad attività di recupero e potenziamento individuale o in piccolo gruppo, in base alle necessità che si presentano nella classe. Inoltre, se necessario, **le insegnanti possono effettuare sostituzioni in altre classi, per coprire eventuali assenze.**

I singoli plessi articolano le ore di ex compresenza distribuendole dal lunedì al venerdì su ogni classe



nelle fasce orarie: 8.30-10.30 e 14.30-16.30.

I docenti utilizzano le ore di compresenza per attivare laboratori su le seguenti tematiche, secondo le esigenze della classe (in seguito le specifiche)

- Coding e robotica
- Laboratorio di ceramica
- Storia della matematica e giochi matematici
- Laboratorio artistico- manipolativo
- Comprensione del testo
- Strumentalità logico-matematiche
- Strumentalità della letto-scrittura
- Laboratorio di ascolto attivo

Giornalino digitale

Intercultura

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si trova nel Quartiere 1 del Comune di Firenze, nel cuore del centro storico. Il livello ESCS rilevato è MEDIO-ALTO per tutte le scuole. Ci sono numerose opportunità di coinvolgimento delle famiglie. Ciò comporta una fattiva costruzione della comunità educante. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha attivato una attenzione costante in chiave progettuale nell'adozione di percorsi inclusivi: la scuola adotta strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. Si è sviluppato un curriculum molto attento alla specificità dei BES presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi



personalizzati e inclusivi; molto intenso il rapporto con gli esperti ASL e con i mediatori culturali. L'I.C. ha adottato specifici protocolli per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: si è inoltre formulato ed adottato un modello di PDP per alunni stranieri, nonché un protocollo di accoglienza, con particolare attenzione agli alunni NAI (neoarrivati in Italia). Tale modalità di gestione comporta il reale arricchimento culturale e sociale degli alunni.

Vincoli:

La situazione dei singoli alunni è molto diversificata. La scuola si trova in un'area a forte processo migratorio. Sono presenti pochi docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come L2 e andrebbe incrementato il supporto (in numero di ore) dei mediatori culturali. Le pratiche della prima alfabetizzazione vanno maggiormente condivise. Vi è la necessità di reperire ulteriori spazi, ambienti e strumenti (anche digitali) da dedicare ad attività di recupero, sostegno, alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

IL Comune di Firenze offre notevole supporto alla scuola (mediazione culturale, alfabetizzazione degli alunni stranieri, progetti de "Le chiavi della Città". La collocazione della scuola in prossimità del centro di Firenze offre notevoli opportunità culturali (musei, biblioteche, monumenti). Il Centro Ulysse offre un importante sostegno alla scuola, nel percorso finalizzato a sviluppare la rete con il territorio e il capitale sociale. Il territorio offre una rete di servizi (scuolabus comunali) alla viabilità che consente agli studenti di raggiungere facilmente le scuole dell'I.C. Il territorio, ad alta vocazione turistica e culturale, ha ottime potenzialità/opportunità lavorative nel settore dei 'servizi'. Presenti anche diversi gruppi/associazioni di volontariato che consentono arricchimento delle opportunità formative e forte disponibilità a collaborare con la scuola. Gli enti locali contribuiscono alla spese di mantenimento del servizio: sono stati elaborati e condivisi dei Protocolli d'Intesa fra la scuola, alcuni EE.LL e associazioni del territorio per implementare l'offerta formativa ed il rapporto di collaborazione. La maggior parte delle famiglie si mostra disponibile nella volontà di costruire percorsi formativi e scolastici efficaci. Si cerca di costruire una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, anche nell'ottica della della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

La scarsità di risorse e il sovraccarico di lavoro di molti docenti (dovuto anche alla presenza di numerose situazioni differenziate nelle classi) limita in parte l'accesso alle risorse culturali del territorio. Limitate sono le possibilità economiche da utilizzare nella scuola e per la scuola, soprattutto per creare spazi e ambienti per l'apprendimento innovativi e per poter procedere alla



gestione ambientale e sostenibile delle strutture scolastiche, nonché ad un ammodernamento delle stesse, in particolare degli spazi esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede centrale e il plesso Battisti sono facilmente raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici. Le scuole sono prive di barriere architettoniche. Alcune aule della sede centrale, nonostante l'affaccio su una strada a forte transito, sono isolate da un corridoio interno che ne garantisce la tranquillità. Tutte le classi sono dotate di monitor e LIM, pc e rete internet. Sono presenti 4 laboratori di informatica 1 atelier digitale, 4 biblioteche, un'aula di scienze e di arte, oltre ad un forno per la realizzazione di manufatti in ceramica. Il finanziamento dei genitori e' sufficiente per l'istituto comprensivo e ha consentito, negli anni, di investire importanti risorse nelle attrezzature informatiche. Negli ultimi anni la scuola ha usufruito delle iniziative proposte dalla grande distribuzione per rifornire e rinnovare materiale informatico e didattico. Nell'A.S.22-23 la scuola primaria Lavagnini con il supporto dei genitori e dell'Associazione di quartiere "Un fiore per la Fortezza" ha realizzato un progetto di mercatino, in piazza Indipendenza, con i manufatti prodotti dai bambini. I fondi ricavati saranno reinvestiti in materiale didattico per quest'anno scolastico. (l'ultimo nell'a.s.18-19). Inoltre, L'Istituto ha partecipato ai Programmi PON, fondi Europei, per migliorare la qualità della rete e la dotazione informatica, nonché ad ulteriori Programmi Ministeriali. Attualmente sono stati approvati n.2 Programmi PON per la dotazione informatica e per l'ampliamento della rete, e n.1 Progetto STEM nazionale, per la realizzazione di laboratorio un Programma PON FESR per il rinnovo degli ambienti dei plessi della Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

Le risorse complessivamente disponibili sono in gran parte vincolate. Le risorse per la retribuzione accessoria del personale si sono ridotte negli ultimi anni. Il contributo volontario dei genitori e' distribuito in maniera non omogenea fra le scuole, con una netta prevalenza nella scuola secondaria e una minore disponibilita' di risorse nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. Una criticita' e' costituita dal giardino della sede centrale che necessita di interventi per la messa in sicurezza. Interventi di edilizia scolastica a cui l'Istituto non puo' far fronte in maniera autonoma.

Risorse professionali



Opportunità:

L'incidenza del personale di ruolo, circa il 79% nella Scuola Primaria e il 72% nella scuola sec. di I grado e' superiore ai valori di riferimento (provinciale, regionale e nazionale). Circa la meta' dei docenti ha un'eta' compresa fra 45 e 54 anni, la percentuale è maggiore rispetto ai valori di riferimento. Il personale docente di sostegno, con formazione specifica sull'inclusione e' costituito da 17 unità, un dato maggiore a quello provinciale e regionale. La percentuale di docenti a tempo indeterminato nella scuola con più di 5 anni di servizio è maggiore rispetto ai valori di riferimento (provinciale, regionale e nazionale)

Vincoli:

Il numero medio di giorni di assenza annuo, con motivazione diversa da malattia e maternità, dei docenti a tempo indeterminato della scuola secondaria di I grado, maturato nell'a.s. 2021/2022, risulta essere più che raddoppiato a confronto con i valori medi regionali e nazionali calcolati sulle scuole secondarie di I grado statali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIERACCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC84800T
Indirizzo	VIALE LAVAGNINI, 35 FIRENZE 50129 FIRENZE
Telefono	055474884
Email	FIIC84800T@istruzione.it
Pec	fiic84800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpieraccini.it

Plessi

BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84801P
Indirizzo	VIA NOVE FEBBRAIO 18 FIRENZE 50129 FIRENZE

SALVIATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84802Q
Indirizzo	VIA BOLOGNESE 168 - 50139 FIRENZE

Edifici

- Via Bolognese 168 - 50139 FIRENZE FI



LAVAGNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84804T
Indirizzo	VIALE S. LAVAGNINI, 35 - FIRENZE

LAVAGNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE84801X
Indirizzo	VIALE LAVAGNINI 35 FIRENZE 50129 FIRENZE

Edifici

- Viale Spartaco Lavagnini 35/37 - 50129 FIRENZE FI

Numero Classi	10
Totale Alunni	212

C. BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE848021
Indirizzo	VIA IX FEBBRAIO 18 FIRENZE 50129 FIRENZE

Edifici

- Via IX FEBBRAIO 18 - 50129 FIRENZE FI

Numero Classi	5
Totale Alunni	116

SALVIATI-VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE848032



Indirizzo VIA BOLOGNESE 168 - 50139 FIRENZE

Edifici • Via Bolognese 168 - 50139 FIRENZE FI

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

PIERACCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FIMM84801V

Indirizzo VIALE LAVAGNINI 35 - 50129 FIRENZE

Edifici • Viale Spartaco Lavagnini 35/37 - 50129 FIRENZE FI

Numero Classi 17

Totale Alunni 357



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula di Robotica	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	4
	Biblioteca digitale in fase di implementazione	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	25

Approfondimento

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo - didattica d'istituto, il Collegio definisce l'attribuzione degli incarichi alle funzioni strumentali, ai referenti di progetto e l'articolazione dei seguenti gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

CURRICOLO:

i docenti suddivisi in gruppi di lavoro in verticale e per disciplina si propongono di ampliare il curricolo delle discipline e di attivare percorsi di apprendimento e insegnamento sulle competenze chiave al fine di elaborarne il curricolo e di renderlo operativo in stretta sinergia con le risorse presenti nel territorio. I lavori sono coordinati dai docenti incaricati di funzione strumentale.

INCLUSIONE:

docenti specializzati e incaricati di funzione strumentale curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali in base alla L.170/ 2010 (BES), con disturbi di apprendimento L. 170/ 2010 (DSA) e con disabilità L.104/92 e coordinano e monitorano i piani individualizzati in stretta sinergia con gli insegnanti di sostegno e con gli educatori. Coordinano i GLO e i GLI d'istituto e svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.

INTERCULTURA:

docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di far attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni, promuovendo le pratiche utili alla didattica interculturale e l'integrazione tra i servizi della scuola e del territorio.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:



docenti incaricati di funzione strumentali classificano i progetti in base alla funzionalità dell'arricchimento dell'offerta formativa, in corrispondenza con il RAV (Rapporto di autovalutazione della scuola) e con il PdM (Piano di miglioramento della scuola) e in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti; revisionano, aggiornano il POF in stretta sinergia con le altre F.S., i fiduciari dei plessi, i referenti dei singoli progetti, con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente e con il DSGA.

NUOVE TECNOLOGIE:

il docente incaricato di funzione strumentale, in piena collaborazione con il team digitale e l'animatore digitale, svolge un'attività di assistenza e di supporto all'uso delle nuove tecnologie; coordina la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto Pieraccini, tramite la gestione del sito della scuola.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO:

si tratta di docenti assegnati all'Istituto per incrementare le 13 risorse professionali nei vari plessi dell'Istituto Pieraccini. Favorire la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Qui di seguito viene dettagliato l'uso di tali risorse professionali nei vari plessi dell'Istituto Pieraccini.

SCUOLA PRIMARIA "LAVAGNINI"

Le risorse dell'organico potenziato alla scuola primaria Lavagnini sono impiegate su tutte le classi del plesso al fine di garantire l'accoglienza e la facilitazione della comunicazione tra i bambini inseriti nelle classi nel corso dell'anno scolastico e il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Per agire su tale finalità sono stati attivati i seguenti laboratori:

- laboratorio di recupero delle strumentalità di base nelle classi prime e seconde;
- laboratorio di ceramica a piccoli gruppi per le classi terze e quinte;
- laboratorio di accoglienza per gli alunni inseriti nel corso dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA "SALVIATI"

Le insegnanti assegnate al potenziamento alla scuola primaria Salviati sono impiegate in attività di supporto e di didattica inclusiva.

SCUOLA PRIMARIA "BATTISTI"



Le ore del potenziamento vengono utilizzate a supporto di attività di recupero e di didattica inclusiva nelle classi prima, terza e quarta.

SCUOLA SECONDARIA "PIERACCINI"

Le risorse dell'organico di potenziamento della Scuola Secondaria di Primo Grado Pieraccini (in numero di 2 cattedre - A01 Arte e Immagine e A030 Musica) incrementano l'offerta formativa su tutte le classi attraverso attività di inclusione scolastica, supporto allo studio, recupero e consolidamento delle competenze di base, alfabetizzazione degli alunni non italofofoni, ricerca e progettazione, orientamento, formazione. Con questi obiettivi sono stati attivati i seguenti laboratori:

- Alfabetizzazione
- Potenziamento strumentale

UTILIZZO DELLE COMPRESENZE

In merito alle risorse professionali si presenta in modo dettagliato l'uso delle ore di compresenza dei docenti alla scuola primaria nei rispettivi plessi.

SCUOLA PRIMARIA "LAVAGNINI"

I docenti della scuola primaria Lavagnini utilizzano le ore di compresenza settimanali per svolgere attività didattiche in forma di laboratorio a classi parallele, al fine di favorire un apprendimento interattivo significativo e sviluppare competenze metacognitive e chiave, come imparare ad imparare. Nel plesso Lavagnini, le ore di compresenze sono così articolate:

Classi quinte > lunedì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi quarte > martedì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi terze > mercoledì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi seconde > giovedì : ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi prime > venerdì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

I docenti utilizzano le ore di compresenza per attivare i seguenti laboratori.



Classi quinte:

- Giochi matematici
- La magia dell'orto a scuola
- Lost Words - progetto di inglese
- Letture in biblioteca

Classi quarte:

- Coding e robotica
- Laboratorio di ceramica
- Dipingere il legno
- Bricolage con bastoncini
- Cartonissimo.... riciclare creare
- English Drama

Classi terze:

- Lettura a voce alta
- Ceramicando
- Ragiocando
- Dal dettato di Kandiskij all'artefatto sonoro

Classi seconde:

- Leggere e creare
- Giochiamo con i pentamini
- Da Propp al teatro dei burattini
- Smontaproblemi



Classi prime

- Alla scoperta della biblioteca
- Le emozioni
- I colori delle emozioni
- Keep Calm and Relax On

SCUOLA PRIMARIA "BATTISTI"

I docenti della scuola primaria Battisti utilizzano le ore di ex compresenza settimanali per svolgere attività di didattica personalizzata tramite metodologie attive, partecipative, costruttive ed affettive atte all'arricchimento e sviluppo personale e del gruppo classe.

Le ore di compresenza sono così organizzate:

Classe Prima > venerdì 08:30/10:30 e 14:30/16:30

Classe Seconda > lunedì e giovedì 8:30/10:30 e 10:30/12:30

Classe Terza > lunedì e martedì 14:30/16:30

Classe Quarta > giovedì e martedì 08:30/10:30 14:30/16:30

Classe Quinta > mercoledì e giovedì 14:30/16:30

Compresenza Docente ED. Motoria (Classe Quarta e Quinta)

Classe Quarta > Mercoledì 08:30/10:30

Classe Quinta > Martedì 10:30/12:30

I docenti hanno pertanto attivato questi laboratori:

Classe Prima: " Storia del mondo per un giornalino digitale"

"Vado bene in...matematica"

Classe Seconda: "Poche Storie.... si legge"

Classe Terza: Cresciamo in...italiano e matematica"



"Un'opportunità in più"

Classe Quarta: " Progetto inclusione"

Classe Quinta: "Riambientiamoci"



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO:

La Mission del Nostro Istituto è quella di GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO attraverso la promozione dell'accoglienza e dell'orientamento, la costruzione di percorsi di inclusione e integrazione, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'interpretazione del cambiamento, l'adesione all'innovazione.

"Il futuro non esiste, va creato", sosteneva Baumann e pertanto, bisogna declinare i traguardi a cui tendere per una costruzione fattiva del futuro ed investire sulle nuove generazioni. Sostenibilità, sviluppo sostenibile, educazione alla sostenibilità, educazione di genere, garanzia al diritto all'istruzione sono i termini che bisogna tener presente nelle prescrizioni normative dei singoli stati, in materia di Istruzione.

L'attuale società liquida, globalizzata e interconnessa pone in essere continue sfide che i legislatori devono accogliere e tener presente nella loro attività normativa. Le conoscenze sono fondamentali per la formazione di ciascuno, ma devono costituire un mezzo e non un fine. Esse, attualmente, sono facilmente reperibili. Basta digitare su una tastiera che si rimane impressionati dai link informativi legati ad una sola parola. L'informazione per divenire conoscenza, ha bisogno di una competenza metacognitiva. Da qui la necessità di finalizzare i percorsi di istruzione e formazione all'acquisizione da parte degli studenti di competenze. Non basta avere una testa piena di conoscenze, già affollate nei vari motori di ricerca via WEB. Bisogna avere una testa "ben fatta" (Edgard Morin). Competenze che permettono di attivare pensiero divergente e critico, atto al *problem solving*. E' proprio questo l'obiettivo che si pone la Nostra Istituzione Scolastica al fine di creare un percorso formativo che sia l'anticamera del *life long learning*.

La Vision del Nostro Istituto è quella di favorire un processo di crescita armonica e globale della persona attraverso la promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome, Il



rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative, la valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze.

PER QUESTO:

- Promuove in ogni alunno la consapevolezza di essere titolare di diritti e di doveri;
- Favorisce lo sviluppo di uno spirito critico per comprendere la realtà in continua trasformazione;
- Offre percorsi formativi personalizzati affinché tutti gli studenti, sviluppando le proprie competenze, abilità e conoscenze, possano conseguire il successo formativo.

L' Istituto per attenersi alla propria vision e alla propria mission si impegna a:

1. Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno, il suo itinerario di crescita personale e di apprendimento, il suo benessere e la sua relazione, la costruzione di interessi e passioni;
2. Mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. Operare per un ambiente dell'inclusione favorendo e supportando le diversità e gli alunni in difficoltà;
4. Fissare le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, promuovendo anche le eccellenze;
5. Porre il traguardo del sistematico graduale raggiungimento delle competenze di base per l'apprendimento permanente.



L'attività progettuale curricolare ed extracurricolare del triennio 2022 - 25 si basa su un'idea di scuola come centro di apprendimento e di orientamento nell'ottica di un'educazione permanente. I valori che caratterizzano l'azione educativa e didattica dell'Istituto sono l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali, il senso di legalità e di responsabilità, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'istituto considera i suddetti valori punti di riferimento su cui impostare e pianificare l'intera offerta formativa. Pertanto, i progetti, i percorsi e le attività didattiche saranno finalizzati a sviluppare e a garantire:

- Integrazione scolastica interculturale *per una scuola aperta al dialogo e all'interazione tra le culture.*
- Inclusione e benessere *per una scuola accessibile* a tutti con percorsi di insegnamento e apprendimento personalizzati volti al pieno successo formativo di ciascun alunno e al contrasto della dispersione scolastica.
- Educazione alla convivenza civile *per una scuola di legalità* in cui si sviluppano comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- Uso delle tecnologie *per una scuola innovativa e strategica* che sviluppa competenze digitali così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Apertura al territorio *per una scuola partecipata*, che diventa un centro di aggregazione socioculturale e che arricchisce la propria offerta formativa attraverso l'adesione alle iniziative curricolari ed extracurricolari proposte dalle Istituzioni e dalle Associazioni presenti nel quartiere e nel territorio.
- Curricoli verticali e continuità *per una scuola attenta* alla crescita evolutiva e alla costruzione dei saperi che predispone progettazioni curricolari dai 3 ai 14 anni, con una particolare attenzione al passaggio tra un ordine di scuola e l'altro



(infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado).

- Orientamento *per una scuola proattiva* che dà spazio alla valutazione formativa e all'autovalutazione per accompagnare l'alunno nella sua crescita sociale, cognitiva ed emotiva al fine di aiutarlo a effettuare delle scelte adeguate e consapevoli alla sua persona. In particolare, nell'ultimo anno del ciclo di base si approfondisce la tematica in relazione alla prosecuzione degli studi.

Priorità desunte dal RAV e dal piano di miglioramento

Attraverso l'autovalutazione di Istituto (RAV) sono state individuate le **priorità** da raggiungere con le azioni previste dal piano di miglioramento (PdM) nel corso del triennio 2022-2025:

1. Risultati scolastici:

Mantenere o ridurre gli attuali livelli di dispersione scolastica.

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Ridurre la variabilità tra le classi ed aumentare quella dentro le classi della scuola primaria (con particolare riferimento alle classi seconde).

3. Competenze Chiave Europee:

- Dare omogeneità e verticalità alla progettualità dei tre ordini di scuola nella costruzione del Curricolo di Istituto ispirato alle Competenze Chiave Europee.



Per raggiungere le priorità descritte sono stati individuati i seguenti **obiettivi di processo** su cui saranno improntate le azioni di miglioramento nel corso del triennio 2022-2025.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">-Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.-Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.-Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">-Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale).-Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente e approccio laboratoriale della didattica.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">-Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.



Lo sviluppo della progettazione curricolare per competenze e dei piani di studio individualizzati insieme alla diffusione delle nuove tecnologie e al loro impiego come strategie didattiche inclusive possono influire sul raggiungimento delle priorità legate al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni.

Le proposte didattiche in merito alle competenze chiave europee (in particolare quelle legate al contrasto al bullismo) e la sperimentazione di strumenti per la loro valutazione possono favorire il contenimento degli alunni collocati nelle fasce più basse di competenze sociali e civiche.

Il percorso di miglioramento (PdM) parte dall'individuazione delle criticità della scuola e, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, pone in essere una pianificazione dinamica di azioni che abbiano una ricaduta diretta sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Nella tabella a seguire è riportato il calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.	4	4	16
Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.	3	4	12
Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.	4	5	20



Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale).	3	3	9
Realizzare ambienti o iniziative tese a: wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente.	4	3	12
Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.	3	5	15



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER UN FUTURO MIGLIORE

Lo sviluppo della progettazione curricolare per competenze e dei piani di studio individualizzati insieme alla diffusione delle nuove tecnologie e al loro impiego come strategie didattiche inclusive possono influire sul raggiungimento delle priorità legate al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni. Le proposte didattiche in merito alle competenze chiave europee (in particolare quelle legate al contrasto al bullismo) e la sperimentazione di strumenti per la loro valutazione possono favorire il contenimento degli alunni collocati nelle fasce più basse di competenze sociali e civiche. Il percorso di miglioramento (PdM) parte dall'individuazione delle criticità della scuola e, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, pone in essere una pianificazione dinamica azioni che abbiano una ricaduta diretta sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Nella tabella a seguire è riportato il calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...
		1 2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Ampliare l'offerta formativa per	X



incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

2. Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale. X X

3. Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave. X

1 .Sperimentare la divisione degli alunni per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale). X

Ambiente di apprendimento

2 Realizzare ambienti o iniziative tese a: wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente. X

Continuità e orientamento

1 Costruire strumenti per l'orientamento ed X



avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1)	- Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.	-Rafforzare l'identità dell'istituto.	-Condivisione dei percorsi curriculari disciplinari e delle competenze chiave.	Esiti degli scrutini
2)	-Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.	-Formare cittadini competenti e responsabili.	-Numero delle progettazioni per dipartimenti disciplinari in verticale	Documentazione delle pratiche didattiche
3)	-Ampliare l'offerta formativa per	-Valorizzare le competenze	-Adesioni a concorsi/progetti	



incrementare occasioni degli alunni. di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

in collaborazione con Enti, Scuole/Reti di Scuole

Questionario docenti

Rilevazione iniziale (aspettative) e finale (risultati)

-Attivazione dei laboratori per il recupero.

Questionario studenti

Rilevazione iniziale e finale

-Diffondere l'autovalutazione e le biografie valutative.

4)

-Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.

- Orientare in modo consapevole ed efficace.

-Incontri con genitori.

Questionari studenti e famiglie

5)

-Sperimentare la

La diffusione

-Organizzazione di giornate di open day con laboratori

Impiego delle

Documentazione



6)	divisione degli alunni per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale) -Realizzare ambienti o iniziative tese a: wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente.	delle tecnologie e l'uso di strategie didattiche inclusive e laboratoriali favorisce la valorizzazione e la progressione evolutiva di tutti gli stili di apprendimento	TIC nella didattica. -Attivazione dei laboratori per l'utilizzo delle competenze nella scuola primaria	pratiche didattiche Autovalutazione docenti Studenti
----	---	--	---	--

Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.



AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
-Formazione dei docenti sulle competenze chiave.	Maggiore capacità di progettare attività mirate all'acquisizione delle competenze chiave e della gestione della classe.		Acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei traguardi delle competenze disciplinari e chiave da promuovere.	
	Incremento dei comportamenti di legalità e responsabilità nei confronti di sé, dell'altro, dell'ambiente scuola e del territorio,	Non se ne prevedono	Acquisizione da parte degli alunni del senso di legalità e responsabilità.	Non se ne prevedono.
-Elaborare il curricolo di istituto delle competenze chiave	Maggiore capacità da parte degli alunni di autovalutarsi nell'apprendimento e nel comportamento (cittadinanza...)		Maggiore sinergia con le famiglie e il territorio	
- Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo				



-Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Connessione con il quadro di riferimento

Promuovere conoscenze, abilità e competenze funzionali per diventare cittadini del futuro responsabili e capaci di partecipare e rispettare le regole della comunità civile.

L'obiettivo è collegato esplicitamente alla L.107/2015 e alle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari.

- Pianificare le azioni dell'obiettivo di processo che si intende raggiungere nel corso dell'anno

(da ripetere negli anni successivi)

- Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

-Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI:

DOCENTI

TIPOLOGIA DI ATTIVITA':

GRUPPI DI LAVORO



IN VERTICALE

PER ORDINE DI GRADO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.



○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale).

Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente e approccio laboratoriale della didattica.

○ **Continuità e orientamento**

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un Direttore, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico-ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici,



l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

Aree di innovazione

○ LABORATORIO STEAM

Il laboratorio STEAM racchiude in se alcuni semi che avviano gli studenti e i docenti verso un cambiamento nell'uso della didattica disciplinare con l'informatica STEAM. L'informatica si vede spesso solo dal lato del suo "uso frutto" tecnico relativo alle strumentazioni necessarie per il lavoro o lo studio, atte a cercare informazioni o definirne la forma.

Il laboratorio STEM vuole inerirsi come spalla creativa a tutte le discipline ispirando ai docenti un uso di strumentazioni informatiche per rinnovare o rilanciare la propria didattica. Robotica, coding, prototipizzazione, informatica tangibile, realtà virtuale, didattica e tecnologie attive, edutainment, seriuos gaming, elettronica e microcontroller.

Il laboratorio si prefigge di offrire un percorso di conoscenza dell'attrezzatura personalizzato per ogni docente che ne faccia richiesta, affiancandosi al laboratorio con i pc.

Andando incontro a tutte le richiesta del DIGICOMP 2.1 il laboratorio STEAM avvia l'Istituto verso una nuova era per l'utilizzo dell'informatica e delle competenze del cittadino del futuro: il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento come richiesto dal Framework 1 delle Next Generation Classrooms



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Pieraccini ha predisposto la progettazione curricolare delle discipline in verticale; nel curriculum di istituto si esplicitano le scelte della comunità scolastica in merito agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione formativa.

Il curriculum è lo strumento didattico attraverso cui si sviluppa il processo di insegnamento e di apprendimento che conduce l'alunno alla maturazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012).

I docenti dei tre ordini di scuola suddivisi in gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari hanno articolato la costruzione del curriculum in quattro fasi:

- **Riflessione dei traguardi di competenza** previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012) e **individuazione degli obiettivi di apprendimento** coerenti e funzionali alla maturazione dei traguardi di competenza.
- **Progettazione dei contenuti** coerenti con gli obiettivi di apprendimento e adeguati allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni.
- **Progettazione delle attività didattiche**, scelta delle strategie metodologiche (lezione interattiva, frontale, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom) e degli strumenti di verifica.

Dall'a.s. 2018-19 la scuola primaria ha avviato la progettazione dei seguenti percorsi in verticale:

- **Stare bene a scuola** (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad



imparare)

- **Imparo ad imparare** (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
- **Io e il mio ambiente** (competenza in materia di cittadinanza)
- **La scuola in piazza** (competenza imprenditoriale)
- **In giro per Firenze, tra arte e cultura** (competenza di consapevolezza ed espressione culturali).

Tale percorso è stato riproposto l'anno seguente coinvolgendo tutto l'Istituto, con l'obiettivo di lavorare sulle competenze chiave in materia di cittadinanza con uno sguardo all'educazione civica.

I docenti si sono suddivisi per aree tematiche:

- Costituzione italiana, europea
- Educazione ambientale, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione alla legalità



- Educazione alla salute e al benessere

All'interno delle aree tematiche, i docenti si sono poi suddivisi in base al seguente criterio:

- Infanzia e classi prime primaria
- Classi seconde, terze e quarte primaria
- Classi quinte e prima media
- Seconda e terza media

All'interno di ciascun sottogruppo la discussione e la condivisione di materiali hanno portato all'individuazione degli obiettivi di apprendimento ed alla scelta delle attività da proporre.

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio di Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno». Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.



L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono inseriti nel PTOF.

A partire dall'anno scolastico 2021-22 i docenti dei tre ordini di scuola, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno scelto uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 da sviluppare nei tre nuclei tematici.

Il curriculum delle discipline e i percorsi relativi alle competenze chiave europee sono visibili sul sito dell'Istituto Pieraccini alla voce "Curricolo".

Progettazione didattica

SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della scuola dell'infanzia di entrambi i plessi si riuniscono, all'inizio dell'anno scolastico, per delineare insieme un percorso da sviluppare nelle classi. Sono previsti tre incontri di intersezione, uno ad inizio anno, uno in itinere e uno a fine anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA



I docenti della scuola primaria dell'Istituto Pieraccini si riuniscono per la progettazione didattica seguendo questa articolazione:

- Settimanale: progettazione di team e a classi parallele all'interno dei singoli plessi. I docenti predispongono l'attività didattica settimanale e si confrontano sui percorsi di insegnamento e di apprendimento degli alunni.
- Mensile: progettazione per competenze in verticale. I docenti della scuola primaria dei vari plessi si incontrano nella sede centrale dell'Istituto e si dividono per disciplina e in verticale dalla prima alla quinta classe e, partendo dal curricolo di istituto, progettano percorsi per competenze, predispongono le attività e le prove di valutazione delle competenze o svolgono autoformazione
- Quadrimestrale: progettazione a classi parallele tra i plessi ed elaborazione degli strumenti di verifica. I docenti della scuola primaria si incontrano nella sede centrale e divisi per materia a classi parallele si confrontano sulle sequenze didattiche progettate (obiettivi, contenuti, attività, metodologie e verifiche), sulle strategie, sugli strumenti didattici ed elaborano prove di verifica quadrimestrali comuni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti della scuola secondaria di primo grado si riuniscono per la programmazione didattica nei seguenti incontri collegiali:

- riunioni per dipartimento: sono previsti almeno tre incontri (uno all'inizio dell'anno scolastico, uno in itinere ed uno al termine dell'anno scolastico), lasciando aperta



la possibilità di svolgerne aggiuntivi (in genere due) nel mese di settembre;

- consigli di classe: con scadenza mensile; nel mese di novembre i docenti concordano le programmazioni da adottare per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA e BES).

Continuità nel passaggio tra gli ordini di scuola

Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Pieraccini" attuano le seguenti procedure:

- accoglienza degli alunni dal nido alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria;
- progetti di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- incontri con le educatrici di alcuni dei nidi di provenienza dei bambini e delle bambine neo iscritti alla scuola dell'infanzia, per un passaggio di informazioni conoscitive; incontro tra docenti e funzioni strumentali dell'area Inclusione dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno: la sua personalità, le caratteristiche specifiche del suo modo di apprendere, le metodologie risultate migliori per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati;
- condivisione delle informazioni relative all'alunno con il Consiglio di Classe.

Sono previste giornate di Open Day per far conoscere le strutture delle scuole dell'Istituto Pieraccini e dare una dimostrazione del lavoro di docenti e alunni. E' proposto inoltre un percorso di formazione e orientamento volto a promuovere una scelta consapevole della scuola superiore.



Valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati degli apprendimenti delle alunne e degli alunni; si tratta di una valutazione formativa, strettamente legata al percorso di insegnamento/apprendimento, attraverso cui si valuta ciò che si è veramente svolto attraverso attività coerenti con gli obiettivi stabiliti: la valutazione deve tenere conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Essa ha un valore proattivo di miglioramento sia delle strategie didattiche sia dei risultati degli alunni.

A tal fine, per le/gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni obiettivo previsto dal curriculum inclusivo contiene, come da normativa vigente, una valutazione che riconosce gli effettivi progressi compiuti.

L'Istituto è sensibile ad un'attenta osservazione, oltre che degli esiti degli alunni, anche dei loro processi di apprendimento, spesso interessanti rivelatori della zona prossimale di sviluppo, ma difficilmente misurabili perché molto diversi tra loro. Comunicare e spiegare agli alunni come si valuta e cosa si valuta fa parte del percorso formativo. In alcuni casi si possono costruire insieme agli alunni criteri di valutazione precisi e chiari dei loro prodotti (lettura ad alta voce, stesura di un testo, esposizione orale, ecc.), che, se applicati, rendono più oggettiva e motivata la valutazione. La trasparenza e la condivisione dei criteri, l'attendibilità delle procedure seguite sono fondamentali per incrementare la stima e la credibilità di chi valuta e per evitare l'atteggiamento di ansia e rinuncia di colui che è valutato. Questo lavoro è anche la strada per portare l'allievo verso la costruzione di una sempre migliore capacità di autovalutazione.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono



riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DEFINIZIONE (Linee guida 4 dicembre 2020)	DIMENSIONI dei livelli			
		AUTONOMIA	TIPOLOGIA della SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; talvolta necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre e in situazioni non note, a volte necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.



	altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.				
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

L'Istituto Pieraccini ha elaborato i seguenti documenti, approvati con delibera del Collegio dei Docenti del 29-1-2018 e del 21-5-2018 e riportati in forma di addendum al presente PTOF.



- Criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado che evidenziano la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione in termini di conoscenze e competenze anche relativa ai percorsi individualizzati previsti dal PEI e/o dal PDP (allegato A):
- Legenda per spiegare la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti e del livello di competenza per le famiglie (allegato D).
- Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado (allegato E).
- Giudizi globali (allegato F).

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono previste valutazioni periodiche (quadrimestrali) e finali, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Le prove di verifica degli apprendimenti e le prove autentiche o compiti di realtà vengono valutati in base alle rubriche di valutazione disciplinari elaborate dai docenti dell'Istituto nel corso del triennio 2015-2018.

Le rubriche di valutazione descrivono la maturazione delle competenze disciplinari attraverso quattro livelli di padronanza: avanzato, intermedio, base e iniziale.

Le rubriche di valutazione delle discipline sono visibili sul sito dell'Istituto alla voce "Valutazione".

L'elaborazione del curricolo e delle rubriche di valutazione hanno visto i docenti dell'Istituto impegnarsi in un lavoro di ricerca per progettare i percorsi di insegnamento e valutare in modo mirato conoscenze e competenze. Nel triennio 2019-2022 il Collegio si è impegnato a completare la costruzione del curricolo e delle rubriche di valutazione in merito alle competenze chiave europee.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



L'Istituto comprensivo Pieraccini, mediante la collaborazione di tutto il personale, docente e non docente, opera affinché gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) possano vivere un'esperienza scolastica positiva in un ambiente sereno. Per realizzare le finalità previste dalle leggi, l'Istituto segue un **Protocollo d'accoglienza e di inclusione** riportato in forma di addendum al presente Ptof che parte dal riconoscimento e dalla presa in carico di un bisogno educativo speciale, sia esso certificabile o meno, e arriva alla progettazione di un percorso didattico personalizzato.

Rientrano nella più ampia definizione di BES, tre grandi sottocategorie:

- DISABILITÀ
- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

DISABILITÀ

Tipo di disabilità	Normativa	Certificazione	Documentazione scolastica	Docente	Didattica	Referente
- psicofisica - sensoriale - motoria - autismo	Legge 104/92	Certificazione clinica dell'ASL o enti accreditati	- PEI programmazione individualizzata	Docente di sostegno	Strategie educative, didattiche e percorsi semplificati e/o differenziati	Funzione strumentale disabilità

In base alla legge 104/92 art.13 comma 6: "Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei



consigli di classe e dei collegi dei docenti”.

La programmazione annuale per gli alunni con disabilità è stabilita concordemente, in sede di elaborazione del PEI, dai docenti del Consiglio di Classe, dai medici e specialisti di riferimento (neuropsichiatra infantile, assistente sociale, operatori ASL) e dalla famiglia. Questi soggetti propongono, assieme e ciascuno in base alla propria competenza, gli interventi più idonei a garantire la piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità, giungendo alla redazione conclusiva di un piano educativo che è correlato alle problematiche ma anche e soprattutto alle specifiche potenzialità dell'alunno. La programmazione è verificabile e flessibile nel corso dell'anno proprio per essere sempre adeguata al raggiungimento degli obiettivi con le metodologie e gli strumenti più idonei. Tiene conto della centralità di ogni alunno, ne riconosce la specificità, promuovendo la socializzazione, l'autonomia e lo sviluppo della loro sfera cognitiva. Le verifiche e le valutazioni, svolte nel corso dell'anno scolastico, sono riferite agli obiettivi specifici descritti nel PEI; esse non hanno una funzione selettiva, ma ci informano sul procedere dell'apprendimento, sull'iter della formazione e ne regolano l'evoluzione. Oltre alla verifica degli obiettivi educativi generali e specifici, si verifica e si valuta la qualità dell'inclusione.

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Tipo di disturbo	Normativa	Certificazione	Documentazione scolastica	Didattica	Referente
DSA	Legge 170/2010	Diagnosi dell'ASL o enti accreditati	PDP	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti	Referente DSA Altri BES



				compensativi e dispensativi	
- Disturbo del linguaggio - disprassia - disturbo non verbale - ADHD - DOP - Funzionamento cognitivo limite	d.m. 27/12/2012	Documentazione clinica	PDP	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	Referente DSA Altri BES

I disturbi specifici dell'apprendimento riguardano specifiche difficoltà nella lettura, nella scrittura e nel calcolo; non implicano nessun deficit intellettivo-cognitivo, ma presuppongono un diverso modo di imparare a cui è necessario rispondere con una didattica specifica e inclusiva.

L'Istituto riconosce e fa sue le leggi in materia di DSA con particolare riferimento alla Legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – che dispone che, per gli alunni con DSA vengano perseguite le seguenti finalità:

- a) garantire il diritto all'istruzione
- b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto
- c) trasmettere una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità



d) ridurre i disagi relazionali ed emozionali

e) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti

f) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA

g) attivare una diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;

h) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione.

I docenti che hanno effettuato un percorso di formazione in materia di DSA concordano le opportune procedure per riconoscere e gestire questo tipo di difficoltà negli alunni. Al riguardo è previsto uno screening nelle classi prime della scuola primaria nel mese di maggio e nelle classi seconde della scuola primaria nei mesi di gennaio e maggio.

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Tipo di svantaggio	Normativa	Documentazione	Documentazione scolastica	Didattica	Referente
Linguistico	d.m. 27/12/2012	Dati personali	PDP o relazione	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	Funzione strumentale interculturale
- socio	d.m.	-Dati personali	PDP o relazione	Strategie	Referente



economico - culturale - altre difficoltà	27/12/2012	-Segnalazione (servizi sociali, pediatra)		educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	DSA Altri BES
---	------------	---	--	--	------------------

La presenza di alunni/e di provenienza da altri Paesi nelle nostre scuole è cospicua e costituita da più nazionalità. Una scuola che si fa carico della presenza multiculturale è una scuola che accoglie valorizzando questa ricchezza. In questi ultimi anni gli alunni non italofoeni presenti nelle nostre classi provengono spesso da famiglie di seconda generazione, pertanto non sempre necessitano di attività legate alla prima alfabetizzazione in L2. L'esperienza maturata ha permesso, attraverso il coordinamento tra docenti curricolari e tra docenti e operatori del Centro Ulysse, di porre in atto strategie mirate a fornire ai suddetti alunni gli strumenti necessari a conseguire le fondamentali competenze nell'uso della lingua italiana. Inoltre, nel tempo, sono state sviluppate alcune buone pratiche di didattica interculturale attraverso percorsi specifici legati alla valorizzazione del plurilinguismo.

L'Istituto Pieraccini segue un **Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoeni** che riportiamo in forma di addendum al presente Ptof.

Il Piano Didattico Personalizzato (PEI e PDP)

Il compito del nostro istituto è quello di assicurare a ciascun alunno, nel modo più ampio possibile, il successo formativo (rif. DPR 275/99). Questo obiettivo richiede un'attenzione alle potenzialità e alle specifiche inclinazioni, un conseguente adeguamento della proposta didattica e viene perseguito attraverso l'elaborazione di un piano didattico personalizzato (PEI e PDP), strumenti efficaci per impostare percorsi



personalizzati di studio, elaborati in base a specifiche esigenze di alunni con DSA e BES.

Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione

Gli alunni con DSA o BES (area 3) affrontano le prove di esame comuni, poiché conseguono un diploma avente validità legale, ma potranno fare uso degli strumenti compensativi previsti dai piani di studio personalizzati (PDP). Gli alunni con DSA, se il PDP prevede la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, potranno sostenere una prova orale sostitutiva e valida ai fini del conseguimento del titolo di studio. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami, valido a tutti gli effetti, non viene fatta alcuna menzione delle modalità di svolgimento.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

La legge 107/2015 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la



diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Istituto Pieraccini vede la presenza di un Animatore Digitale che ha il compito di coinvolgere la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative in ambito didattico.

Grazie alla presenza dell'Animatore Digitale, ormai da diversi anni, le scuole che compongono l'Istituto comprensivo promuovono attività laboratoriali per supportare ed integrare la didattica tradizionale, sia nelle discipline curriculari che in laboratori di recupero e di potenziamento.

Negli ultimi anni sono state investite notevoli energie e risorse in questo ambito potenziando le dotazioni digitali (tutte le aule sono dotate di LIM) e le attività proposte.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento:

- dotazioni hardware
- attività didattiche digitali
- formazione degli insegnanti sulle competenze digitali

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Fin dal 2016 l'Istituto Comprensivo Pieraccini ha aderito ad alcuni PON e ai progetti di reti di scuole al fine di incrementare le attrezzature tecnologiche e diffondere la didattica digitale come si evince dalla tabella che segue.



PRIORITÀ STRATEGICHE DIGITALI

INFRASTRUTTURE
E ATTREZZATURE

FONTI PER I
FINANZIAMENTI
PER UNA
SCUOLA
DIGITALE



Rete LAN /W-LAN	<p>Fin dal 2016 la Pieraccini con la partecipazione al PON denominato "Pieraccini in onda" (seguito dai docenti Mazzetti- Montone) ha perseguito e realizzato una copertura completa di WIFI e di una rete LAN in tutti i plessi, creando le premesse per la diffusione di una didattica digitale.</p> <p>Ciò ha permesso l'uso del registro digitale</p>	PON-FESR (Fondi Europei)
LIM e PC in classe	<p>In tutto l'Istituto gradualmente si è raggiunto una copertura pari al 100% per quanto riguarda l'installazione di LIM e PC nelle classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.</p> <p>Ciò ha permesso lo sviluppo di nuove strategie didattiche basate sulle nuove tecnologie. Per esempio gran parte dei docenti ha potuto sperimentare il libro digitale attraverso il suo uso sulle LIM.</p>	Contributo volontario delle famiglie
Rinnovo e ampliamento delle attrezzature digitali.	<p>La copertura della strumentazione digitale con LIM e Monitor è al 100% in tutte le aule. Sono previsti interventi di ammodernamento per alcune LIM datate.</p> <p>Durante il 2021 il laboratorio informatico della Secondaria e della primaria Lavagnini è stato completamente rinnovato ed è stato possibile sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria utilizzarlo per le nuove attività didattico-digitali (per esempio attività di Coding,</p>	PON DIGITAL BOARD



simulazioni Prove Invalsi).

Sito e
piattaforma
Classroom

Nell'a.s. 2020-21 è stato creato un nuovo sito dell'istituto, più intuitivo e agevole da consultare.

Alunni e docenti sono stati dotati di una mail personale con il dominio dell'Istituto, che permette di accedere alle classroom.

Risorse
interne



<p>La scuola come laboratorio permanente di innovazione</p>	<p>Si continueranno a sviluppare (come già fatto nel primo ptof triennale) attività digitali come:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coding (sia alla Primaria che alla Secondaria, grazie a Scratch, gli alunni svilupperanno, attraverso il coding, ulteriori possibilità insite nel potenziamento di un pensiero computazionale).• Robotica (si continuerà a sviluppare un'informatica tangibile che produrrà effetti nel mondo reale).	<p>Risorse interne</p>
<p>La scuola per l'educazione e la formazione digitale</p>	<p>Le scelte per la formazione degli insegnanti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">• Corso su ambiente Workspace per l'inclusione e la collaborazione.	<p>Risorse interne</p>



- CODING/ROBOTICA (Corso sulla robotica: coding e i colori - 4 ore)
- CODING (Corso di coding musica e danza - 4ore)
- INFORMATICA TANGIBILE E MAKING (Corso stampa 3d e making - 6 ore)
- VISORI VR QUEST OCULUS 2(Corso visori realtà Virtuale - 6 ore)
- PROGETTAZIONE E LABORATORIO (Corso ricerca azione di editoria digitale e sviluppo libri per la gamification - 6 ore)
- MONITOR DIGITALI HELGI (Corso monitor digitali e tecnologie attive per l'educazione - 4 ore)
- SOFTWARE (Corso ricerca azione di software per le tecnologie attive per l'educazione - 4 ore)



- SOFTWARE E METODI (Corso ricerca azione sulla gamification e le tecnologie attive - 8 ore)
- SOFTWARE E METODI (Corso sui videogiochi e l'edutainment - 2 ore)
- SOFTWARE E HARDWARE SISTEMI OPERATIVI WINDOWS (Corso sulle reti LAN - 2 ore)

Iniziative di ampliamento curricolare: ipotesi progettuale a lungo termine

In questa sezione si correlano i progetti che arricchiscono il piano dell'offerta formativa dell'Istituto Pieraccini agli obiettivi di miglioramento presenti nel PdM.

La seguente tabella rappresenta una previsione dell'attività progettuale che si intende riproporre in futuro.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PROGETTUALITA' COLLEGATA
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la	-Progetti inerenti la competenza chiave in materia di cittadinanza - Cittadini si cresce



progettazione didattica per competenze in verticale.

- Giornata dell'intercultura
- Zero rifiuti a scuola
- Salvati sostenibile
- Sicurezza stradale
- Frutta a merenda
- Music Factory Progetto Orchestra
- Musica 'Tutti in Banda'
- Progetto Coro
- Libro sospeso
- Navigare sicuri
- Liberi dalla violenza

- Progetti inerenti la competenza chiave in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria
- Corso di scacchi
- Rally matematico

- Progetti inerenti la competenza chiave imprenditoriale
- Scuola in piazza (scuola primaria Lavagnini)
- Laboratorio di ceramica



- Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

-Progetti inerenti la competenza chiave: consapevolezza ed espressione culturale

-Progetto coro

-Gite e uscite nel territorio

-Storia, arte, letteratura e scienze nel territorio

- Giornata dell' intercultura

- Laboratorio di teatro

- Corso avviamento al latino

-Progetti inerenti la competenza chiave personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

-Liberi dalla violenza

-Sport a scuola

-Sbc-stop al bullismo, cyberbullismo

-Sport tiro con l'arco

-Sport. basket e pallavolo

- Sport canottaggio

-Corso scacchi



-Progetti finalizzati al recupero e al potenziamento:

-Progetti biblioteca dei vari plessi

-Laboratori settimanali (ex compresenze)

-Laboratori di ceramica

-Mus-e

-Rally matematico

-Progetto con la New York University

-Alfabetizzazione

Progetti in orario pomeridiano

- Pieraccini Music Factory

-Corsi di inglese (certificazione Cambridge A2)

-Corso Avviamento al latino

-Laboratorio teatrale

-Recupero e potenziamento

-Assistenza allo studio

-Sport tiro con l'arco

-Sport. basket e pallavolo

- Sport canottaggio



			<ul style="list-style-type: none">-Corso scacchi-Student4student-Tutti in banda
AMBIENTE APPRENDIMENTO	DI	<ul style="list-style-type: none">-Potenziare e migliorare l'infrastruttura di rete.-Sperimentare attività con una divisione degli alunni per livelli di apprendimento prossimi (zona sviluppo prossimale).-Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente, approccio laboratoriale della didattica.	<ul style="list-style-type: none">-Bee Bot infanzia-Robotica, coding, microcircuiti (scuola primaria)-Navigare sicuri-Utilizzo della piattaforma Google Classroom per le classi virtuali (primaria-secondaria)
CONTINUITA' ORIENTAMENTO	E	<ul style="list-style-type: none">-Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione.-Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini	<ul style="list-style-type: none">-A scuola con gioia (accoglienza alla scuola dell'infanzia)- Progetto continuità secondaria-Welcome (accoglienza alla scuola primaria/secondaria)-Open Day infanzia, primaria



	di scuola.	e secondaria -Orientamento: verso la scuola secondaria di primo grado -Orientamento: verso la scuola superiore
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	-Condividere un documento, da inserire fra le premesse al POF, nel quale sia delineata la missione della scuola in relazione ai bisogni degli alunni.	-Incontri tra docenti dei tre ordini di scuola nelle commissioni di lavoro per la costruzione del curricolo d'Istituto relativo alle competenze chiave e in collegio. -Incontri di intersezione, interclasse e consigli di classe. -Incontri con il Consiglio di Istituto.

Didattica Digitale integrata

Il seguente piano data la fine d'emergenza legata al Covid-19, come da indicazioni ministeriali non viene più applicato.

Tuttavia, si può avere la necessità di utilizzare alcuni mezzi digitali, come Google Workspace oppure il registro Argo per fini didattico- educativi.

Tale impiego deve tener sempre presente, un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente



viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. L'Animatore digitale e il team dell'Innovazione digitale garantiscono, con il supporto dei docenti della commissione Nuove Tecnologie, il sostegno alla DDI, progettando e realizzando la necessaria formazione al personale docente sulla DDI, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto.



Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI. Verranno create e condivise guide e tutorial in formato digitale e definite le procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. L'istituto realizza inoltre attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

I principali strumenti di cui si avvale la DDI all'Istituto comprensivo Pieraccini sono:

1. Il Registro elettronico SCUOLANEXT (da adesso registro elettronico) fa parte della suite ARGOSOFTWARE, che comprende anche DIDUP. Tutti i/le docenti, tutti/e gli/le alunni/e e le famiglie sono dotati di credenziali personalizzate che permettono di accedere a funzioni diversificate all'interno del registro elettronico. Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia, le annotazioni delle attività svolte, dei compiti e attività da svolgere. Inoltre il registro consente di gestire il calendario di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni che consente di ricevere comunicazioni ufficiali della scuola e di prenotare colloqui scuola-famiglia.



2. La Google Workspace (o GW), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GW in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola @icpieraccini.edu.it e al registro ARGO e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

3. Libri di testo digitali: sia per i docenti che per gli/le alunni/e; vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

4. Ogni alunno/a ha accesso ad un account personale di istituto:
nome.cognome@icpieraccini.edu.it

La DDI si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. I "corsi"



corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti, gli insegnanti utilizzano il registro elettronico, riportando in corrispondenza del termine della consegna, l'indicazione di verificare nel Corso il compito assegnato (evitando, in questo modo, inutili ripetizioni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo del registro elettronico è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BATTISTI FIAA84801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALVIATI FIAA84802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAVAGNINI FIEE84801X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI FIEE848021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALVIATI-VESPUCCI FIEE848032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIERACCINI FIMM84801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

PIERACCINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto L'Istituto Pieraccini ha predisposto la progettazione curricolare delle discipline in verticale; nel curricolo di istituto si esplicitano le scelte della comunità scolastica in merito agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione formativa. Il curricolo è lo strumento didattico attraverso cui si sviluppa il processo di insegnamento e di apprendimento che conduce l'alunno alla maturazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012). I docenti dei tre ordini di scuola suddivisi in gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari hanno articolato la costruzione del curricolo in quattro fasi: -Riflessione dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012) e individuazione degli obiettivi di apprendimento coerenti e funzionali alla maturazione dei traguardi di competenza. -Progettazione dei contenuti coerenti con gli obiettivi di apprendimento e adeguati allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni. -Progettazione delle attività didattiche, scelta delle strategie metodologiche (lezione interattiva, frontale, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom) e degli strumenti di verifica. Riguardo alla progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave, i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno avviato la progettazione dei seguenti percorsi in verticale: -Stare bene a scuola (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) -Imparo ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) -Io e il mio ambiente (competenza in materia di cittadinanza) -La scuola in piazza (competenza imprenditoriale) -In giro per Firenze, tra arte e cultura (competenza di consapevolezza ed espressione culturali) Il curricolo delle discipline e i percorsi relativi alle competenze chiave europee sono visibili sul sito dell'Istituto Pieraccini alla voce "Curricolo" nell'area docenti Si invia il link per visualizzare tutti i documenti relativi al Curricolo di Istituto: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Progettazione didattica SCUOLA PRIMARIA I docenti della scuola primaria dell'Istituto Pieraccini si riuniscono per la progettazione didattica seguendo questa articolazione: - Settimanale: progettazione di team e a classi parallele all'interno dei singoli plessi. I docenti predispongono l'attività didattica settimanale e si confrontano sui percorsi di insegnamento e di apprendimento degli alunni. -Mensile: progettazione per competenze in verticale. I docenti della scuola primaria dei vari plessi si incontrano nella sede centrale dell'Istituto e si dividono per disciplina e in verticale dalla prima alla quinta classe e, partendo dal curricolo di istituto, progettano percorsi per competenze, predispongono le attività e le prove di valutazione delle competenze. Quadrimestrale: progettazione a classi parallele tra i plessi ed elaborazione degli strumenti di verifica. I docenti della scuola primaria si incontrano nella sede centrale e divisi per materia a classi parallele si confrontano sulle sequenze didattiche progettate (obiettivi, contenuti, attività, metodologie e verifiche), sulle strategie, sugli strumenti didattici ed elaborano prove di verifica quadrimestrali comuni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I docenti della scuola secondaria di primo grado si riuniscono per la programmazione didattica nei seguenti incontri collegiali: -riunioni per materia: tre incontri, di cui uno all'inizio dell'anno scolastico, uno in itinere ed uno al termine dell'anno scolastico; -consigli di classe: con scadenza mensile; nel mese di novembre i docenti concordano le programmazioni da adottare per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA e BES). Continuità nel passaggio tra gli ordini di scuola Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Pieraccini" attuano le seguenti procedure: • accoglienza degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria; • progetti di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; • incontro tra docenti e funzioni strumentali dell'area Inclusione dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno: la sua personalità, le caratteristiche specifiche del suo modo di apprendere, le metodologie risultate migliori per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati; • condivisione delle informazioni relative all'alunno con il Consiglio di Classe. Sono previste giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto Pieraccini e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Le giornate Open Day dell'Istituto Pieraccini prevedono l'attivazione di alcuni laboratori; per le giornate di orientamento è prevista la partecipazione alle lezioni presso il liceo classico Michelangelo. Valutazione La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati degli apprendimenti delle alunne e degli alunni; si tratta di una valutazione formativa,



strettamente legata al percorso di insegnamento/apprendimento, attraverso cui si valuta ciò che si è veramente svolto attraverso attività coerenti con gli obiettivi stabiliti: la valutazione deve tenere conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Essa ha un valore proattivo di miglioramento sia delle strategie didattiche sia dei risultati degli alunni. A tal fine, per le/gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni obiettivo previsto dal curriculum inclusivo contiene, come da normativa vigente, una valutazione che riconosce gli effettivi progressi compiuti. L'Istituto è sensibile ad un'attenta osservazione, oltre che degli esiti degli alunni, anche dei loro processi di apprendimento, spesso interessanti rivelatori della zona prossimale di sviluppo, ma difficilmente misurabili perché molto diversi tra loro. Comunicare e spiegare agli alunni come si valuta e cosa si valuta fa parte del percorso formativo. In alcuni casi si possono costruire insieme agli alunni criteri di valutazione precisi e chiari dei loro prodotti (lettura ad alta voce, stesura di un testo, esposizione orale, ecc.), che, se applicati, rendono più oggettiva e motivata la valutazione. La trasparenza e la condivisione dei criteri, l'attendibilità delle procedure seguite sono fondamentali per incrementare la stima e la credibilità di chi valuta e per evitare l'atteggiamento di ansia e rinuncia di colui che è valutato. Questo lavoro è anche la strada per portare l'allievo verso la costruzione di una sempre migliore capacità di autovalutazione. Alla luce delle suddette riflessioni e del Decreto Legislativo 62/2017, che richiede di indicare il voto in decimi accompagnato dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo, l'Istituto Pieraccini ha elaborato i seguenti documenti, approvati con delibera del Collegio dei Docenti del 29-1-2018 e del 21-5-2018 e riportati in forma di addendum al presente PTOF. -Criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria di primo grado che evidenziano la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione in termini di conoscenze e competenze anche relativa ai percorsi individualizzati previsti dal PEI e/o dal PDP(allegato A): -Criteri di valutazione per la classe prima primaria (allegato B).-Criteri di valutazione del comportamento con i giudizi sintetici, tenendo conto delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il patto di corresponsabilità e il regolamento d'istituto (allegato C). -Legenda per spiegare la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti e del livello di competenza per le famiglie (allegato D). - Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado (allegato E). -Giudizi globali (allegato F).Per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado sono previste valutazioni periodiche (quadrimestrali) e finali, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Le prove di verifica degli apprendimenti e le prove autentiche o compiti di realtà vengono valutati in



base alle rubriche di valutazione disciplinari elaborate dai docenti dell'Istituto nel corso del triennio 2015-2018. Le rubriche di valutazione descrivono la maturazione delle competenze disciplinari attraverso quattro livelli di padronanza: avanzato, intermedio, base e iniziale. Le rubriche di valutazione delle discipline sono visibili sul sito dell'Istituto alla voce "Valutazione" nell'area docenti. L'elaborazione del curricolo e delle rubriche di valutazione hanno visto i docenti dell'Istituto impegnarsi in un lavoro di ricerca per progettare i percorsi di insegnamento e valutare in modo mirato conoscenze e competenze. Nel triennio 2019-2022 il Collegio si impegna a completare la costruzione del curricolo e delle rubriche di valutazione in merito alle competenze chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si invia link di collegamento: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si invia link di collegamento: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Utilizzo della quota di autonomia

Si invia link di collegamento: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SALVIATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: A tutto coding**

Grazie ai fondi ottenuti dalla comunità europea è stato possibile incrementare il numero di apette Bee Bot per lavorare sul coding con i bambini della scuola dell'infanzia. Quest'anno i bambini eseguono su un reticolato costruito in terra un percorso con un obiettivo finale, seguendo le indicazioni dell'insegnante (sinistra, destra, avanti, indietro). Successivamente, dopo aver acquisito sicurezza con il corpo, le indicazioni vengono date da un compagno. Infine le indicazioni vengono programmate sull'ape Bee Bot, per esempio 3 passi in avanti, 3 impulsi sul comando corrispondente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innestare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria.

Contribuire attivamente all'apprendimento del coding.

Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.

Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo e collaborativo.

Dettaglio plesso: LAVAGNINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: attività di coding e robotica**

vengono utilizzati strumenti e attrezzature presenti a scuola per attività laboratoriali digitali che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale, critico e creativo attraverso le metodologie del problem solving, del learning by doing, del cooperative learning a gruppi classe di alunni. Si utilizza Scratch, un ambiente di programmazione gratuito, con un linguaggio di programmazione di tipo grafico. Si programmano semplici minicircuiti con robottini (ozobot- bee bot, Lego mindstorm, ecc...)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper osservare

saper costruire

saper progettare

saper programmare in modo semplice

○ **Azione n° 2: Laboratorio e didattica delle Scienze**

si acquisiscono concetti scientifici partendo dall'osservazione diretta, ponendo domande, elaborando ipotesi e sperimentarle per verificarne la validità nel laboratorio di scienze o nell'aula attraverso lavori di gruppo o partecipando all'esecuzione di un esperimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper eseguire un'esperienza scientifica partendo dall'osservazione diretta di un fenomeno

saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

stimolare la curiosità e l'entusiasmo per le materie scientifiche

Dettaglio plesso: C. BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

Attraverso l'uso di codici vengono create delle griglie per rappresentare disegni e immagini.

Usare programmi base (zaplycode, edison, code.org, informatica unplugge)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SALVIATI-VESPUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A tutto coding**

I bambini della scuola primaria usano il coding per costruire figure geometriche o figure più complesse, decifrando indicazioni date dalle insegnanti. Successivamente vengono invitati a programmare loro stessi percorsi e disegni da proporre ai compagni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innestare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria.

Contribuire attivamente all'apprendimento del coding.

Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.

Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo e collaborativo.

Dettaglio plesso: PIERACCINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Robotica e Coding**

Gli alunni sono impegnati nella progettazione di un percorso da fare eseguire ad un robot attraverso l'uso della codifica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ideare
- progettare
- realizzare

○ **Azione n° 2: Progettazione e modellazione 3D**



Attraverso il programma di modellazione 3D Tinkercad, gli alunni progettano ed eseguono modelli in 3D.

Il modello viene scelto in funzione della progettualità didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ricercare
- ideare
- progettare
- realizzare

○ **Azione n° 3: Realizzazione di figure geometriche con Mathigon**

Attraverso il programma Mathigon, costruiscono figure geometriche applicando tecniche grafiche tradizionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- conoscere le figure geometriche piane e solide
- conoscere le varie tecniche di rappresentazione del disegno tecnico
- imparare a rilevare e applicare le misure le misure

○ **Azione n° 4: Progettazione di ambiente in -door con Paint 3D**

Gli alunni realizzano un ambiente in-door con arredi in 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ideare
- progettare
- realizzare

○ **Azione n° 5: Coding con Robot Lego**

Gli alunni saranno coinvolti nel montaggio del Robot, scaricheranno l'applicazione e progetteranno le azioni da far svolgere al Robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ideare
- progettare
- realizzare



Moduli di orientamento formativo

PIERACCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'Orientamento viene declinato dal Consiglio di Classe ad ogni singola disciplina, con monte ore calcolato in riferimento al curriculum, su argomenti ed eventuali attività individuate dal singolo docente.

Offerta Formativa - Istituto Pascoli

Il Liceo Pascoli propone alle scuole medie del territorio un'offerta formativa di 3 pacchetti da 5 ore l'uno, valide per i moduli dell'orientamento (30 h annuali). I temi sono stati scelti proprio per il valore metodologico-orientativo che hanno; ogni scuola può scegliere uno o più pacchetti a seconda dell'interesse della classe.

Si tratta di laboratori di due ore da fare in presenza presso le scuole medie e tre ore di approfondimento da svolgere presso il nostro istituto, con orari e giorni da concordare, alla luce del fatto che nella scuola secondaria di primo grado le attività possono essere svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Le attività avranno tutte carattere ludico e laboratoriale e saranno tenute da docenti e studenti del Liceo Pascoli. Percorsi:

- Impara con le mappe
- Conosci te stesso
- Deutsch mit Spaß - Il tedesco divertendosi



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Orientamento viene declinato dal Consiglio di Classe ad ogni singola disciplina, con monte ore calcolato in riferimento al curriculum, su argomenti ed eventuali attività individuate dal singolo docente.

Le classi incontrano degli psicologi che orientano e consigliano gli studenti in base alle inclinazioni personali e alle passioni.

Le scuole superiori del Comune vengono in visita nell'Istituto e presentano la loro Offerta Formativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Orientamento viene declinato dal Consiglio di Classe ad ogni singola disciplina, con monte ore calcolato in riferimento al curriculum, su argomenti ed eventuali attività individuate dal singolo docente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Salviati I care primaria

Attività di sviluppo sul tema dell'ecologia e dell'ecosostenibilità. Progetto a costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sicurezza stradale - Scuola Secondaria

Attività di sviluppo sulla consapevolezza della sicurezza stradale (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Frutta a merenda infanzia

Attività di sviluppo in materia di educazione alimentare. Progetto a costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola in piazza primaria Lavagnini-Salviati



Finalità principale del progetto è aprire la scuola al territorio, riqualificare gli spazi pubblici con un evento che celebra l'incontro tra scuola, famiglia e cittadini rendendo visibile alla comunità il percorso educativo seguito dagli alunni. Tale percorso avrà lo scopo di sensibilizzare tutti gli alunni al rispetto dell'ambiente, educare alla cultura della sostenibilità e favorire comportamenti in linea con uno stile di vita ecologico. In collaborazione con le famiglie e gli enti locali saranno esposti i lavori realizzati: elaborati scritti, oggetti con materiali di riciclo e tecniche diverse: ceramica, decoupage, cucito creativo, pittura, collage, carta crespata. (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave di cittadinanza attiva, civiche e sociali, di imprenditorialità -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

● Salviati in viaggio primaria

Attività di sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale attraverso la conoscenza del territorio circostante. (Fondo di istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Storia, arte, letteratura e scienze sul territorio

Il Progetto tende a stimolare l'interesse dei ragazzi per la storia, l'arte, la scienza e la letteratura, a potenziare la conoscenza, storica e artistica ma anche geografico-scientifica, del territorio in cui si vive, attraverso la visita ad alcuni musei ed alcuni siti di particolare rilievo. Attraverso l'osservazione diretta, il modulo intende potenziare la capacità di comprensione dei ragazzi delle



varie fonti storiche, ma anche della vita quotidiana e delle società delle varie epoche studiate, sfruttando l'incomparabile offerta storico-artistica che la realtà in cui viviamo offre a tutti i livelli. Il modulo si articolerà in due visite per classe: tali uscite potranno essere al centro storico della nostra città, osservato dal punto di vista dell'epoca di volta in volta affrontata in classe (Medioevo, Rinascimento, Firenze Capitale, Resistenza) e/o a un museo presente nel nostro territorio, anche usufruendo delle offerte de "Le Chiavi della Città" .(Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

● Liberi dalla violenza (secondaria)

Progetto in orario curricolare indirizzato agli alunni delle seconde e terze della scuola secondaria che vede coinvolti docenti ed esperto/a esterno/a. Incontri e interventi interdisciplinari volti: alla prevenzione e al contrasto della violenza (di genere ma non solo), alla promozione dell'affettività, della coscienza civile e dell'idea delle pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere. (FondiSportello di ascolto o fondo genitori)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.) Sensibilizzare gli alunni per prevenire ogni forma di violenza nelle giovani generazioni 2.) Sensibilizzare i ragazzi per prevenire e combattere fenomeni di cyberbullismo 3.) Favorire il confronto fra gli alunni attraverso discussioni guidate su tematiche di attualità 4.) Favorire il dialogo e lo scambio di idee fra i giovani e sensibilizzare al rispetto reciproco 5.) Contrastare un pensiero stereotipato per combattere pregiudizio e discriminazione e favorire un maggior rispetto di genere 6.) Favorire il benessere psichico all'interno delle relazioni proponendo strumenti per essere accoglienti e responsivi con gli altri 7.) Promuovere atteggiamenti inclusivi e contrastare fenomeni di isolamento e esclusione -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sbc - Stop al bullismo e al cyberbullismo

Attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo(Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● In volo con un libro infanzia

Attività di avvio alla lettura. (Contributo genitori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

- **Laboratorio di ceramica primaria Lavagnini: creo, mi**
-



diverto, imparo con l'argilla

con il progetto di ceramica si vogliono sollecitare gli aspetti espressivi e manipolativi incentivando creatività, conoscenza e sperimentazione. Si vuole cercare di avvicinare gli alunni ad una realtà artistica creativa e produttiva valorizzando competenze tecniche, manualità e conoscenza dei procedimenti produttivi scoprendo uno dei mestieri più antichi e affascinanti. Con il progetto si intende inoltre incoraggiare un ambiente di comunicazione, collaborazione e di inclusione dove ognuno è libero di comunicare, di sbagliare, di esprimersi, di imparare facendo , learning by doing. (Fondo di istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Mus-e primaria

Attività di potenziamento attraverso forme di espressione culturale e creative. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

● Rally matematico primaria

Attività di potenziamento delle competenze matematiche (Contributo dei genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto con la New York University primaria/secondaria

Ogni classe coinvolta nel progetto accoglie un'ora alla settimana uno studente della NYU che affianca il docente di inglese. La progettazione di ogni lezione è concordata con il docente ed è finalizzata all'interazione con un madrelingua. Si precisa che gli studenti NYU non svolgeranno in alcun modo attività sostitutive a quelle dei docenti titolari della cattedra presso l'Istituto e non potranno essere lasciati da soli nella gestione della classe. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affiancamento degli studenti NYU ai docenti titolari dell'insegnamento della lingua inglese presso le Scuole dell'Istituto, con l'obiettivo pedagogico di facilitare gli studenti dell'Istituto nell'apprendimento della lingua inglese e favorire gli scambi culturali con studenti con differente background culturale ed esperienziale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport - Basket

Attività di basket (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Bee Bot infanzia

Attività di coding (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Potenziare e migliorare l'infrastruttura di rete. -Sperimentare attività con una divisione degli alunni per livelli di apprendimento prossimi (zona sviluppo prossimale). -Realizzare ambienti o



iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente, approccio laboratoriale della didattica

Risorse professionali

Interno

● Navigare sicuri

Attività di consapevolezza all'utilizzo delle strumentazioni informatiche e di internet. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Potenziare e migliorare l'infrastruttura di rete. -Sperimentare attività con una divisione degli alunni per livelli di apprendimento prossimi (zona sviluppo prossimale). -Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente, approccio laboratoriale della didattica



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● A scuola con gioia infanzia

Attività di accoglienza della scuola dell'infanzia (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Welcome - Scuola Primaria e Secondaria

Il progetto è destinato a supportare le classi che hanno visto arrivare alunni dall'estero non autonomi nell'uso della lingua italiana a livello di base (standard europei livello A1/A2). Recupero svolto durante attività pomeridiane da docenti curricolari. (Finanziato con Fondo alto Flusso Migratorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Orientamento in entrata e Open day - Scuola Secondaria Primaria Infanzia

Attività di presentazione della scuola secondaria, per potenziare le competenze comunicative e tecnologiche degli alunni. La giornata viene organizzata attivando la partecipazione degli studenti della scuola secondaria. Alcuni alunni accompagnano in visita gli ospiti per mostrare le potenzialità della scuola. Altri studenti sono impegnati in aule per svolgere attività/laboratori affiancando gli alunni della primaria in visita. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale in fase di implementazione

Aule

Teatro

● **Orientamento: verso la scuola superiore**

Attività di orientamento, finalizzate ad una scelta consapevole. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport - Canottaggio

L'obiettivo è quello di presentare e far conoscere il canottaggio, proponendo sia attività in palestra che in barca. La possibilità di lavorare sia individualmente che in gruppo contribuirà alla formazione personale dei giovani che si troveranno a dover affrontare i propri limiti e dovranno collaborare con gli altri, favorendo di fatto la socializzazione, per raggiungere degli obiettivi. Il canottaggio è uno sport individuale, ma che si esprime in squadre da due, quattro, oppure otto



elementi, sintetizzati in un armonico "unico". Nelle maggiori università americane, inglesi, tedesche e australiane, il canottaggio è considerato uno degli strumenti di formazione non soltanto fisica, ma anche personale. Con le uscite in acqua i ragazzi avranno la possibilità di vivere la natura offerta dal fiume Arno e di vogare su un campo di gara che è considerato un "impianto di eccellenza e perfezionamento" per l'attività remiera all'interno di un contesto storico artistico meraviglioso. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la socializzazione e contrastare la sedentarietà • allenare la capacità cardio-vascolare • insegnare tecnica specifica e l'attenzione al movimento • presa di coscienza del se'; utilizzo di



tutte le parti del corpo coinvolte nelle diverse situazioni • equilibrio statico e dinamico • migliorare la capacità ritmo • lavorare sulle capacità coordinative • orientamento spazio-temporale • sviluppo delle capacità condizionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità Scuola Secondaria

Il progetto si svolge in orario curricolare (secondaria) e prevede una visita di due ore della scuola secondaria Pieraccini da parte di ognuna delle 4 quinte dell'istituto comprensivo Pieraccini (Va e Vb Lavagnini e V Battisti e V Salviati) Durante la visita gli alunni di quinta saranno coinvolti in attività laboratoriale per scoprire alcune nuove materie dalla secondaria, scoprire gli spazi nuovi e conoscere gli insegnanti. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare la continuità d'istituto nel delicato passaggio di ordine di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Music Factory - Progetto Orchestra Pieraccini

Questo progetto si propone di creare presso la Scuola Media Pieraccini un'Orchestra di ragazzi in orario extra-scolastico per radicare nei giovani allievi i valori intrinseci di fare musica insieme arricchendo il loro panorama culturale e la loro sensibilità sociale con una diversa attitudine nei confronti del bello, dell'armonia e del "fare insieme". Attraverso il laboratorio orchestrale si intende favorire la socializzazione e potenziare la coesione tra gli alunni e realizzare infine una performance artistica. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Predisporre alla socialità. - Favorire il rispetto delle regole per produrre apprezzabili risultati comuni. - Potenziare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione. - Fornire strumenti per orientare gli alunni nella scelta della Scuola Superiore (Liceo Musicale). - Promuovere l'inclusione e i valori della solidarietà, dell'empatia e dell'aggregazione sociale. - Combattere la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● Laboratorio di Teatro due - Scuola Secondaria

Il laboratorio teatrale è uno strumento atto a far emergere le risorse di ciascun ragazzo all'interno di uno spazio ludico-espressivo protetto, al fine di far nascere nell'individuo stesso una nuova consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Attraverso esercizi, giochi fisici ed espressivi orientati a lavorare sull'ascolto di sé (corpo ed emozione) in uno spazio condiviso e vissuto insieme "all'altro", si guida il ragazzo ad una nuova percezione di sé nel mondo. Il laboratorio ha come obiettivo principale quello di porre i partecipanti a stretto contatto con la propria fisicità ed emotività, alla riscoperta delle potenzialità espressive caratteristiche di ciascuno. Pensato per giovani adolescenti e a loro dedicato, questo percorso cercherà di mettere in luce i nodi caratteriali ed emozionali tipici di questa età, in cui la conoscenza del sé si plasma, più che mai, sull'assimilazione e l'imitazione di modelli antropologici altri. Il laboratorio prevede, come momento conclusivo, un lavoro finale creato dai partecipanti e rivolto alle altre classi. (Contributo genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Benessere dell'alunno nell'apprendimento • Cooperative learning • Imparare facendo • Realizzazione di un lavoro finale • Esplorazione del proprio corpo • Esplorazione dello spazio: il mio spazio e lo spazio condiviso • Ascolto: me stesso, l'altro, il gruppo. • Collaborazione nei lavori di gruppo • Miglioramento della relazione con l'altro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Progetto Libro sospeso

Vorremmo che il diritto inviolabile allo studio passasse attraverso la possibilità di disporre senza riserve di uno strumento fondamentale all'esercizio della libertà quale il Libro. Inoltre, i libri di testo della scuola media vengono difficilmente venduti dalle famiglie, ma più frequentemente finiscono nel cassonetto. Quindi mossi da ragioni etiche e di sostenibilità ambientale, abbiamo chiesto agli studenti nel giugno 2022 di donare alla scuola i libri che non usavano più e che non avevano intenzione di vendere. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riteniamo che l'attenzione e l'esempio che la scuola dedica a questo progetto possa essere di esempio e di riflessione per gli studenti e le loro famiglie e possa in modo indiretto portare a migliorare alcune competenze. Come la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza—quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità e la Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare—in cui rientra anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca digitale in fase di implementazione

● Student4Student - Scuola Primaria e Secondaria

Progetto di aiuto allo studio con supporto delle Università di Firenze, Siena e Pisa. Gli alunni saranno supportati in via telematica dagli studenti universitari. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Alunne e alunni hanno avuto supporto costante nello studio da parte di uno/a student come loro, migliorando nel rendimento scolastico e nella motivazione
- Le famiglie in difficoltà sono state concretamente sostenute
- I/le tutor hanno potuto sperimentare le loro competenze e conoscenze in maniera autonoma, premiati dal riconoscimento dei crediti formativi universitari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scacco matto due

La diffusione della cultura scacchistica nei giovani studenti contribuisce a valorizzarne la formazione del carattere e l'educazione mentale. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendosi. Chi pratica la disciplina scacchistica, in generale, acquisisce una maggiore capacità di concentrazione potenziando, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello con effetti benefici anche in altri campi di impegno, come l'organizzazione del proprio lavoro o delle materie da studiare. (Contributo genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi specifici: - Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco. - Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto. Obiettivi didattici generali Sviluppo mentale - Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, - Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. - Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. - Stimolare il pensiero organizzato. Area di sviluppo logico-matematica: - concetti topologici: sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra, prima, poi; - concetti e termini geometrici: orizzontale, verticale, diagonale maggiore, diagonale minore, centro, lato, diagramma, coordinate; caratteristiche del quadrato; - orientamento : trovare il percorso più breve per giungere da una posizione all'altra dell'avversario;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport - Tiro con l'arco

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire le basi utili per potersi divertire con arco e frecce in sicurezza e, perché no, scoprirsi in breve talenti naturali. Lo sport del tiro con l'arco ha due gradi pregi: non è pericoloso e non richiede una forza fisica particolare. Inoltre, aiuta la coordinazione, il controllo i sé, la capacità di concentrarsi e l'equilibrio. (Contributo genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Apprendimento delle tecniche di base del tiro con l'arco - Consolidamento degli schemi motori e posturali - Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali - Sviluppo della capacità



di adattamento a situazioni di equilibrio precario e di risposta in chiave dinamica a situazioni e sollecitazioni impreviste - Acquisizione di regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione di infortuni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Trofeo Assi

La 73.a edizione del Trofeo ASSI Intesa Sanpaolo si svilupperà dal mese di dicembre in poi ed è nostra intenzione riprendere il dialogo diretto con le Istituzioni scolastiche proponendo il proprio programma di eventi con le competizioni di corsa campestre e le gare in pista della fase primaverile sull'impianto del viale Michelangelo. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare la socializzazione e contrastare la sedentarietà Conoscere nuove discipline sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sport - Scuola attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Socializzazione, inclusione, stile di vita corretto-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Alfabetizzazione - Scuola Secondaria

Potenziamento su alunni stranieri. Tenuto da docenti curricolari utilizzando le ore di potenziamento. (Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare linguaggio scritto e parlato. Potenziamento su tutte le materie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto psicomotricità infanzia

L'esperto lavorerà sulla percezione e la conoscenza del proprio corpo, attraverso gli schemi motori di base, sviluppando la coordinazione dinamica generale(3 anni) ed inter-segmentaria (4-5 anni). Verranno poi sviluppati la percezione temporale, la scansione ritmica e l'equilibrio usando il gioco. (Contributo dei genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Il progetto si propone quindi di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno nel rispetto delle proprie capacità abbia la possibilità di esprimersi sperimentare divertirsi senza essere discriminato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Una fiaba per recitare infanzia

L'esperto lavorerà attraverso le arti della danza e del teatro soprattutto a sviluppare l'immaginazione, la sensibilità musicale e la percezione del proprio corpo. (Contributo dei genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

il progetto mira allo sviluppo di alcuni punti chiave della crescita dei bambini in questa fascia di età: la conoscenza e percezione consapevole del proprio corpo e di quello dell'altro, la relazione con l'altro, ma anche l'acquisizione della fiducia in se stesso e nell'altro scegliendo come mezzi quelli della musica della danza e del teatro. □

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Gonzaga primaria e infanzia

Il progetto consiste in lezioni frontali da tirocinanti madrelingua che frequentano l'Università Gonzaga di Firenze. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

– Utilizzare i numeri oltre il 100. – Fare una breve presentazione di se stesso. – Fare una breve presentazione di un amico. – Individuare i nomi di edifici e spazi di un luogo. – Chiedere e dare informazioni per raggiungere un dato luogo. – Identificare i nomi di alcuni sport. – Descrivere azioni in fase di svolgimento. – Esprimere preferenze sulle materie scolastiche. – Descrivere la daily routine. – Dire e chiedere l'ora. – Identificare alcuni cibi e bevande. –esprimere preferenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Mi piace leggere primaria

Durante l'anno scolastico tutte le classi della scuola effettuano il prestito del libro della biblioteca, con cadenza settimanale o bisettimanale. Restituzione del libro preso in prestito, tramite un report verbale e/o la compilazione di una scheda apposita con relativa condivisione con i compagni di classe. Incontro con un autore di libri per bambini. Gli alunni verranno invitati a produrre a loro volta testi, poesie, filastrocche, ...per esprimere il loro mondo interiore. (Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla scelta delle proprie letture, attraverso un'ampia gamma di libri e generi; motivare l'alunno alla lettura, tramite anche l'incontro con un autore di testi per bambini; stimolare alla lettura, attraverso libri letti dall'insegnante; conoscere il funzionamento di una biblioteca; imparare a gestire il prestito del libro; comprendere l'importanza della biblioteca



come luogo comune, custodendo con cura i libri presi in prestito; incentivare alla lettura come alternativa "sana" all'uso prolungato di video giochi; promuovere le capacità creative ed espressive nei bambini, anche come superamento di forme di disagio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● Frutta a merenda primaria

Tutti i giorni gli alunni portano frutta o verdura come merenda. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare l'educazione alimentare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Istruzione domiciliare infanzia primaria secondaria

Assistenza presso il domicilio o/e ospedale ad alunni che presentano un lungo periodo di degenza lontano dalla scuola. (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Amici dello sport primaria

Il progetto attraverso l'utilizzo della psicomotricità, si propone di aiutare il bambino a sperimentare la propria emotività. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

favorire la scoperta della propria identità, lo sviluppo di comportamenti adeguati, il riconoscimento ed il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sport Attiva Kids (Ministero Istruzione)

Percorsi di attività motoria volti all'inserimento nel gruppo classe degli alunni con disabilità.(Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le seguente competenze: Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche
Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 3 e 4 della Scuola Primaria dei Plessi Lavagnini, Battisti e Salviati.

● React- Eu: Sport nelle Scuola Primarie- Comune di Firenze

E' un progetto ludico- motorio volto allo sviluppo delle attività di base.(Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le seguente competenze: Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche
Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1,2 e 3 della scuola Primaria dei Plessi Lavagnini e Battisti.

● Magia dell'orto a scuola - scuola primaria Lavagnini

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni: 1) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. 2) Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce. 3) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Verranno incrementate le seguenti capacità: - formulare ipotesi per risolvere problemi, - utilizzare parole specifiche relative all'ambiente orto, - ricostruire la sequenza di un'azione svolta, - riconoscere gli attrezzi usati e la loro funzione, - cogliere lo scorrere del tempo e delle stagioni, - riconoscere gli ortaggi e le loro caratteristiche - rispettare e prendersi cura dell'ambiente, natura e territorio nel quale si vive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

giardino della scuola



● Leggiamo e parliamo di libri - scuola primaria Lavagnini

Il progetto si propone di rendere la pratica della lettura un momento di socializzazione e di discussione. Parlare di libri che si stanno leggendo o si vorrebbero leggere contribuisce a creare una comunità di lettori/trici. Per i bambini della primaria e della scuola dell'infanzia parlare di libri è un traguardo da raggiungere con gradualità. Ciò rappresenta la finalità educativa e didattica del progetto che prevede: letture animate in biblioteca, lettura espressiva ai bambini /e della scuola dell'infanzia, la maratona della lettura, organizzazione del prestito, attività di catalogazione (libri in rete), adesione ad iniziative per ampliare la dotazione libraria, consigli di lettura tra le classi. (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle capacità di ascolto in modo attivo, arricchimento del lessico, rispetto delle regole di spazi condivisi (biblioteca, ampliamento della dotazione libraria)

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca digitale in fase di implementazione

● Incontro con l'autore e il libro diventa vivo - scuola primaria - Lavagnini-Battisti-Salviati

Il progetto intende avvicinare l'alunno/a alla lettura tramite l'incontro con gli autori e le autrici. Questa giornata lascia sempre nei bambini e nelle bambine un ricordo speciale e facilita la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura. Le attività didattiche prevedono la lettura ad alta voce di un libro dell'autore scelto, la lettura individuale, la comprensione, l'intervista all'autore, riflessione e dibattito sul tema affrontato, disegni e rappresentazione grafo-pittoriche, giochi di parole e condivisione dei risultati dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

incentivare l'entusiasmo alla lettura, esprimere pensieri ed opinioni, incentivare lo spirito critico, saper maggiormente cogliere il significato globale e le informazioni principali di un testo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Salone Polifemo

● Open day classi quinte scuola primaria- scuola dell'Infanzia

L'obiettivo dell'intervento è quello di far trascorrere ai genitori e ai bambini delle future classi prime una giornata nelle scuole primarie dell'Istituto per fargli vivere un'esperienza che riproduca la realtà scolastica e formativa. Inoltre l'intento è quello di far conoscere gli spazi e i progetti proposti dalla scuola. Il presente intervento mira a rendere la scuola accogliente e familiare in modo che la struttura possa essere percepita dai destinatari come uno spazio in cui poter trascorrere la propria quotidianità scolastica serenamente. (Fondo d'Istituto)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



rendere la scuola uno spazio accogliente e familiare oltre che stimolare l'interesse e l'entusiasmo dei più piccoli per le attività proposti nei laboratori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Etwinning Firenze-Reims

Il progetto sarà nelle due lingue di comunicazione italiano/ francese. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intende incontrare virtualmente e in presenza gli alunni del "collège Robert Schuman di Reims.

Risorse professionali

Esterno

● La fabbrica dei suoni Salviati primaria

Laboratorio di educazione musicale in tutte le classi della primaria, con personale interno alla scuola: Gli obiettivi sono declinati in base all'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conseguimento dei primi rudimenti delle note e della scrittura su pentagramma. Riuscire a formare un coro. Creazione di piccoli strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento primaria Salviati**

Utilizzando ore di potenziamento interveniamo sul sostegno/recupero di bambini in difficoltà linguistica e/o di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● continuità classi quinte Lavagnini- scuola dell'Infanzia Lavagnini

Il passaggio da un'ordine scolastico all'altro è un momento importante, a maggior ragione se sono i bambini dell'Infanzia a passare alla scuola primaria. Il progetto si propone di far conoscere ambienti, spazi e attività in modo da consentire un approccio con la scuola Primaria meno difficoltoso e sereno. Sono previste visite , giochi, letture animate, individuazione di personaggi che si rivedranno e che accompagneranno gli alunni nel loro nuovo percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

entusiasmo e motivazione da parte degli alunni più piccoli nell' affrontare il nuovo percorso scolastico, condivisione di momenti socializzanti, responsabilizzazione degli alunni di quinta



primaria nei riguardi dei più piccoli con il ruolo da tutor

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Conosciamo il nostro territorio - Primaria Lavagnini

I docenti in riferimento ai propri ambiti disciplinari, propongono esperienze educative e formative nei musei, giardini, siti di interesse artistico e culturale. Il progetto ha lo scopo di favorire negli studenti un apprendimento consapevole, una conoscenza del patrimonio storico della propria città, uno sviluppo positivo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe (fondo d'istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento della lingua italiana, conoscenza del patrimonio storico e culturale del proprio ambiente, sviluppo positivo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Festa/giornata dell'Intercultura (tutti i plessi di ogni**
-



ordine di scuola)

La festa si svolge in un giorno ogni anno e viene preparata nel mese precedente (dall'inizio di febbraio al 21 marzo). Il 21 marzo saranno sfruttati tutti i luoghi dell scuola attraverso laboratori, mostre e incontri con esperti, valorizzando la ricchezza interculturale dell' Istituto, in alcuni casi si prevede la presenza dei genitori. (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle capacità linguistiche, artistiche ed espositive, arricchimento di scambi interculturali, maggiori conoscenze dei luoghi di origine degli alunni dal punto di vista geografico e culturale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

● Musica per tutti - primaria Lavagnini- Battisti- Salviati- classi quinte

Il progetto intende sviluppare la musicalità innata dei bambini delle classi quinte dell'Istituto, attraverso il canto, il movimento, e un primo approccio agli strumenti per raggiungere i traguardi di competenza in uscita quali la comprensione e la produzione di messaggi musicali. La proposta sarà realizzata nelle ore di potenziamento di Ed. Musicale da parte di risorse interne della scuola secondaria Pieraccini. (costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo delle capacità di ascolto, dell'intonazione, del ritmo, dell'espressione, creazione di laboratori di Ascolto Permanente all'interno dell'Istituto Comprensivo, dove la pratica musicale diventi un valore culturale identitario mirato a favorire inclusione, intercultura, senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Bibliomedia

Elaborazione linee guida per la redazione del Regolamento e della Carta dei servizi della Biblioteca; 2. Strutturazione degli spazi della biblioteca per classificare i testi in base a criteri definiti; 3. Catalogazione digitale dei testi con i dati bibliografici e specifici della nostra biblioteca (collocazione e inventario); 4. attività di recupero dei vecchi libri (verificarne lo stato ed eventualmente effettuare piccole riparazioni, ricollocare le etichette per la catalogazione) che, previa manipolazione, potrebbero diventare simpatici oggetti di ornamento per l'aula stessa; 5. progettare lo spazio biblioteca: cosa può essere utile per rendere fruibile, accogliente e accattivante lo spazio destinato alla lettura? MICROUNITÀ 2: Il quadrimestre 6. Consultazione dei testi presso la biblioteca o a richiesta in classe 7. Gestione del prestito mensile 8. Attuazione dei



laboratori di lettura Il nostro intento è prima di tutto quello di creare un ambiente piacevole e stimolante e quindi di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola, in cui è possibile scambiarsi impressioni e idee sui libri e sul mondo. (FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura □ Condividere il patrimonio librario scolastico con l'intera



comunità scolastica □ Valorizzare e promuovere la biblioteca scolastica. □ Trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. □ Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. □ Arricchire il proprio linguaggio □ Potenziare la capacità di ascolto, comprensione, concentrazione e riflessione □ Sviluppare il senso di responsabilità e sostenere l'autonomia □ Incoraggiare l'elaborazione personale dei contenuti □ Favorire l'inclusività mediante l'integrazione sociale, affettiva e culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Recupero aree a rischio

Il Progetto si prefigge di sostenere gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde che non abbiamo raggiunto in italiano e matematica dei risultati positivi nella pagella del primo quadrimestre. Si prevedono 10 incontri per l'area linguistica e 10 per l'area scientifica, ciascuno della durata di due ore in orario pomeridiano. Gli incontri si concentreranno sugli obiettivi minimi delle discipline, il metodo di studio, il consolidamento e potenziamento delle conoscenze e abilità di base e saranno rivolti in primis agli alunni non italofoeni, suddivisi secondo il proprio livello linguistico. (Fondo aree a rischio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base in italiano: capire, parlare, leggere e scrivere. • Migliorare la comprensione e la produzione scritte ed orali. • Migliorare la competenza comunicativa, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. • Conoscere e comprendere i termini e i concetti matematici fondamentali. • Conoscere le tecniche basilari del calcolo aritmetico ed algebrico. • Saper applicare principi e processi matematici di base. • Saper sviluppare semplici ragionamenti matematici. • Contribuire a migliorare i risultati scolastici di tutte le discipline. • Offrire un iter formativo denso di occasioni per ridare valore all'apprendimento. • Sviluppare le capacità di ascolto, di osservazione e di riflessione. • Raggiungere e consolidare gli obiettivi della programmazione. • Azzerare il debito formativo nell'area linguistica e logico-matematica. • Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa. • Consolidare il metodo di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Close Up

La nostra Scuola Secondaria ha aderito come "Ambassador" al progetto europeo CLOSE: INCLUSIVE LEARNING ENVIRONMENTS AND SEL [Social Emotional Learning] THROUGH CINEMA (Creazione di Ambienti di Apprendimento Inclusivi Attraverso il Cinema) realizzato dal Laboratorio Immagine Donna. Gli alunni visioneranno film, videoclip pubblicitari, cortometraggi in modo da familiarizzare con il linguaggio audiovisivo ed apprendere le tecniche di realizzazione di un prodotto. Successivamente saranno protagonisti di tutte le fasi del progetto: decidere la tematica delle interviste, scrivere le domande da proporre, fare il casting e scegliere gli studenti da coinvolgere, realizzare le interviste con l'aiuto di un telefonino, provvedere al montaggio, pubblicizzare il prodotto sul sito della scuola, proiettare il lavoro nella manifestazione finale. Due Classi coinvolte per 49 alunni. (FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti all'educazione visiva. - Sollecitare la fruizione di opere filmiche. - Favorire riflessioni e confronti su argomenti importanti o complessi da spiegare a parole. - Promuovere un lavoro interdisciplinare sull'analisi di: colonne sonore, sceneggiature, scelte registiche, fotografia, lingua originale, lavoro d'equipe/troupe. - Appropriarsi del linguaggio cinematografico tramite l'analisi di film, videoclip, corti selezionati. - Realizzare prodotti audiovisivi. - Favorire l'inclusione, le relazioni tra pari e con i docenti, la condivisione di messaggi educativi e formativi importanti per la costruzione della comunità scolastica e della società civile secondo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro



● Corso d'Inglese

Lezioni pomeridiane di un'ora e mezzo a settimana per 14 settimane per un totale di 21 ore. Il corso si svolge da gennaio ad aprile. Il corso è finalizzato alla preparazione dell'esame per il conseguimento della certificazione Cambridge University Key/Key for Schools (A2 QCER). (Contributo Genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Corsi di lingua inglese di preparazione all'esame Cambridge English: Key/Key for Schools (A2 QCER), massimo 14 studenti per classe. Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti



familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti in Banda

Il progetto si articola in 1 incontro pomeridiano di un'ora e mezza a settimana di musica d'insieme, il lunedì, da ottobre a giugno. Durante le prime due settimane, tutti gli studenti interessati potranno partecipare alla lezione pomeridiana e avranno la possibilità di conoscere da vicino gli strumenti che compongono la banda. Verranno quindi guidati dai docenti nella prova e nella scelta dello strumento che più piace loro e per il quale mostrano la migliore attitudine. Al termine di tale periodo i ragazzi e le ragazze muniti del proprio strumento personale (noleggiato o acquistato), svolgeranno la lezione di musica d'insieme sotto la guida del docente esperto. Si verrà così a formare la Banda della Scuola Pieraccini. (Contributo genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto tende a diffondere la pratica della musica tra i ragazzi mediante l'insegnamento collettivo e l'immediato uso degli strumenti a fiato, tipici della tradizione delle bande musicali. Tale esperienza ha permesso la nascita della banda del Q1, La Polverosa, che da anni è presente all'interno dell'I.C. Verdi di Firenze. Attraverso l'insegnamento collettivo e l'immediato uso degli strumenti a fiato ed a percussione, i ragazzi e le ragazze imparano non solo a suonare uno strumento fin dalle primissime lezioni, ma anche a coordinarsi in relazione ad un gruppo, creando in questo modo una piccola Banda, con possibilità poi di prosecuzione dell'esperienza negli anni successivi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



● In gruppo attraverso la musica

Il gruppo classe sarà coinvolto in “giochi” musicali di ascolto, pronta reazione a stimoli musicali, sincronizzazione ritmica individuale e di gruppo, danze e coreografie di movimenti, esplorazione delle possibilità vocali del parlato e del cantato, canti, cori ritmici e lavori creativi individuali, in coppia e/o piccolo gruppo volti a stimolare la rielaborazione dei contenuti affrontati. (A costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Le attività saranno volte ad aiutare la creazione del gruppo classe e la promozione delle life skills degli alunni, in un clima di incontro e scambio tra alunni e docenti, nel rispetto e nell'ascolto reciproco.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

● I luoghi della musica a Firenze

Il Progetto "I luoghi della Musica a Firenze" si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città attraverso la scoperta di luoghi celebri, ma anche poco conosciuti, che hanno segnato la storia musicale e artistico culturale della città di Firenze. Gli alunni SRISA svolgeranno un percorso di visite sul territorio nei luoghi stabiliti (Museo Strumenti Musicali, Bottega di Liuteria, Teatro della Pergola, Fondazione Zeffirelli, Hard Rock Cafè) per poi riportare l'esperienza vissuta agli alunni della Pieraccini attraverso una presentazione in lingua inglese. Tutte le attività per gli alunni della scuola secondaria saranno svolte in aula presso l'I. C. Pieraccini. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla Storia della Musica e alle sue tracce sul territorio. - Sollecitare la fruizione del patrimonio culturale e la cittadinanza attiva (frequenza e partecipazione agli eventi teatrali e musicali). - Promuovere un lavoro interdisciplinare (CLIL Musica e Inglese). - Realizzare prodotti audiovisivi relativi all'esperienza svolta. - Favorire lo scambio culturale internazionale e il passaggio di competenze tra giovani provenienti da paesi extraeuropei (Studenti Universitari SRISA e studenti dell'I. C. Pieraccini).

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Etwinning - First steps in Europe

- Esafety Comic Book (Spagna, Repubblica Ceca, Slovacchia, Portogallo, Giordania) - Navigating Screens Across Borders (Spagna, Turchia, Grecia, Ungheria) Entrambi i progetti si svolgono in orario curricolare e si occupano di raccogliere, analizzare, e comparare dati sul tempo passato sullo schermo o su app, comportamenti online, creazione di netiquette e un Esafety Comic Book. Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Internazionalizzazione della scuola, conoscenza di pari europei, utilizzo reale della lingua inglese per scambio con pari di scuole europee attraverso la piattaforma di Etwinning (scambi virtuali tra scuole europee).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mostra del Libro

Le insegnanti organizzano una settimana dedicata a tutte le forme di espressione organizzando laboratori a classi aperte e interventi con personale estremo. In orario extrascolastico verrà organizzata una mostra mercato del libro nei locali della palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso la collaborazione di cui necessita la "Mostra del Libro" si viene a creare un clima favorevole e costruttivo tra gli insegnanti, le famiglie e gli alunni stessi. Le attività svolte in orario curricolare potenziano l'inclusione, le abilità logico - espressive e favoriscono il piacere alla



lettura e all'ascolto. Grazie alla vendita dei libri forniti dalla libreria, in orario extrascolastico, sarà possibile potenziare e aggiornare il patrimonio librario della biblioteca della Scuola Battisti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Educazione all'ascolto

L'insegnante organizza attività laboratoriali, anche con esperti esterni, sul tema dell'ascolto sotto diversi aspetti (emozioni e sentimenti, ascolto di sé e degli altri, dialoghi guidati, natura del suono, onde sonore, apertura alla diversità)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare l'interazione del gruppo classe tramite un miglior ascolto di sé e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Nonni a scuola

I nonni entrano in classe e permettono di creare una raccolta di testimonianze con la finalità di soddisfare la necessità di dare una forma concerta a fatti avvenuti, creando così un forte e significativo legame con il passato con l'intento di tramandare alla generazione successiva, quella dei nipoti, quei preziosissimi ricordi che, altrimenti, andrebbero perduti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Grazie all'intervento dei nonni sarà possibile, per i bambini, comprendere i cambiamenti nel tempo degli oggetti, delle persone, delle istituzioni e del modo di vivere; operare sulle fonti materiali, scritte, visive e orali per riportare alla luce il passato, mettendo a confronto il passato con il presente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Dall'argilla alla storia

Il laboratorio prevede attività di manipolazione e creazione di piccoli manufatti con le tecniche basilari della ceramica, a mano libera, a colombino e a lastra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Creare un percorso inclusivo che favorisca la cooperazione e il lavoro di gruppo tramite attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salviati I care

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffusione di comportamenti adeguati al nuovo modello della società che non preveda lo scarto n'èl'uso e getta.

Comprensione di nuovi modelli di sviluppo che possano azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le classi della scuola dell'infanzia e della primaria Salviati hanno come da progetto "Frutta a merenda" :l'utilizzo di sola frutta per la merenda della mattina, portata dal comune o da casa.

In tutto il plesso viene praticata una raccolta differenziata su organico, plastica, carta, indifferenziato.

Utilizzo di sole borracce per liquidi e di contenitori riutilizzabili per diminuire drasticamente l'uso della plastica.

Entrambi gli ordini lavorano sul concetto del corretto utilizzo dell'acqua.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Magia dell'orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della coltivazione di piante per la salvaguardia del pianeta in funzione del benessere e della salute

maggiore sensibilizzazione sulla bioeconomia circolare e su un corretto smaltimento degli scarti, essendo la scuola Lavagnini sede di un'ecotappa.

aver cura della propria salute con corrette abitudini alimentari

Conoscenza e diffusione di tradizioni culturali dell'ambiente in cui si vive

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivare un orto scolastico non serve solo ad osservare lo sviluppo di piantine e conoscere le caratteristiche principali, ma significa anche potenziare comportamenti etico-sociali quali collaborare, partecipare, prendersi cura di.., in altri termini contribuire a riqualificare uno spazio condiviso per il bene comune. Il progetto mira a trattare tematiche che riguardano l'ecosostenibilità ambientale, la protezione della biodiversità di piante e di animali, la conoscenza delle piante e delle tradizioni tipiche del luogo in cui si vive. Pertanto si planteranno erbe aromatiche per conoscerne le proprietà benefiche e attraverso le ricette della nonna preparare dei semplici rimedi naturali. Si sistemeranno i cassoni presenti nel giardino retrostante la scuola di fronte alla cucina della mensa scolastica, in modo da renderli funzionali alla coltivazione di semi e piante. Si potranno utilizzare gli scarti della mensa per produrre il compost ed operare un corretto smaltimento dei rifiuti considerato che la sede scolastica ospita un'ecotappa. Si affronteranno tematiche che riguardano l'importanza dei boschi e della loro biodiversità, quanto sia utile per l'uomo proteggerli, prendersene cura e riprodurli. Il tutto in un percorso di educazione ambientale che riguarda più classi della scuola primaria Lavagnini e che vede la collaborazione con Associazioni di quartiere sensibili a queste tematiche (Comitato di piazza Indipendenza).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Le materie prime - Il riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere la differenza tra riuso e riciclo
- Conoscere le materie prime esauribili e non esauribili
- Conoscere la differenza tra smaltimento e riciclo
- Conoscere le risorse del pianeta e saperle rispettare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni in gruppi realizzano, cartelloni o power point scegliendo tra le materie prime indicate in classe e il lo riciclo.

L'attività si conclude con un'esposizione/riflessione finale sul tema riuso/riciclo/riduzione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Il viaggio dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si rimanda agli obiettivi attesi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un mini ciclo dell'acqua e di uno schema grafico.

Realizzazione di una esperienza sulla permeabilità dei suoli, presentazione dei dati sull'impronta idrica, individuazione dei comportamenti eco-sostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD PIERACCINI
CONTENUTI DIGITALI

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 107/2015 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. L'Istituto Pieraccini vede la presenza di un Animatore Digitale che ha il compito di coinvolgere la comunità



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

scolastica nella creazione di soluzioni innovative in ambito didattico. Grazie alla presenza dell' Animatore Digitale, ormai da diversi anni, le scuole che compongono l'Istituto comprensivo promuovono attività laboratoriali per supportare ed integrare la didattica tradizionale, sia nelle discipline curriculari che in laboratori di recupero e di potenziamento. Negli ultimi anni sono state investite notevoli energie e risorse in questo ambito potenziando le dotazioni digitali (quasi tutte le aule sono dotate di LIM) e le attività proposte. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento: -dotazioni hardware -attività didattiche digitali -formazione degli insegnanti sulle competenze digitali Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Fin dal 2016 l'Istituto Comprensivo Pieraccini ha aderito ad alcuni PON e ai progetti di reti di scuole al fine di incrementare le attrezzature tecnologiche e diffondere la didattica digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BATTISTI - FIAA84801P

SALVIATI - FIAA84802Q

LAVAGNINI - FIAA84804T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGANO LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/wp-content/uploads/1.PERCORSO-CURRICOLARE-IN-VERTICALE-ED.CIVICA.pdf>

<https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIERACCINI - FIMM84801V

Criteri di valutazione comuni

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGANO LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/wp-content/uploads/1.PERCORSO-CURRICOLARE-IN-VERTICALE-ED.CIVICA.pdf>

<https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione del comportamento

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LAVAGNINI - FIEE84801X

C. BATTISTI - FIEE848021

SALVIATI-VESPUCCI - FIEE848032

Criteria di valutazione comuni

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGANO LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/wp-content/uploads/1.PERCORSO-CURRICOLARE-IN-VERTICALE-ED.CIVICA.pdf>

<https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>



Criteria di valutazione del comportamento

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione e' la modalita' di lavoro dell'insegnante del nostro istituto. Sarebbe impensabile (civilmente o didatticamente) produrre rapporti con il gruppo classe non definendo a priori, come del resto accade, un rapporto inclusivo. Gli studenti con disabilità sono i privilegiati del rapporto d'inclusione, perche' le metodologie didattiche proposte in sede di PEI sono legate 'tecnicamente' ad una inclusione del soggetto in formazione. Il PEI e' un progetto aperto al team che ruota intorno al ragazzo, e' possibile correggerlo e viene monitorato in corso d'opera. I PDP sono aggiornati con regolarita' e stilati con i criteri elaborati dal GLI ed adottati dal collegio dei docenti. Gli studenti stranieri in arrivo presso l'istituto hanno un'accoglienza di qualita'. La commissione che accoglie non si prende cura solo del ragazzo, ma accoglie la famiglia. La scuola proponendo percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana (con personale appositamente formato), valorizzando l'interculturalita' e le diversita' promuove quotidianamente un percorso naturalmente inclusivo e di qualita'. Formazione delle prime classi della primaria dopo un periodo di osservazione. Formazione delle prime classi della scuola secondaria con gruppi di alunni diversi rispetto alla L3, al fine di evitare gli effetti di segregazione dovuti alla scelta della lingua.

Punti di debolezza

Il PEI e' spesso opera esclusiva del team docente, benché venga chiesta una compilazione collettiva con il TEAM che segue il soggetto con disabilità, i principi vengono definiti dagli insegnanti. Applicare la didattica inclusiva risulta complesso in quanto manca l'iniziativa degli insegnanti d'impegnarsi oltre l'orario di lezione nella ricerca, nell'approfondimento e acquisizione di competenze e metodologie.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Solitamente gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento non appartengono ad un gruppo 'predefinito'. L'insegnante, nel caso, predispone un intervento di recupero individuale, relativo alla carenza individuata. L'intervento prevede che si tengano da conto i risultati relativi alle carenze. Questi vengono controllati in itinere dai docenti della classe. Durante l'attività quotidiana l'insegnante (in tutti gli ordini d'istruzione) che si trova di fronte ad un bisogno educativo individualizzato provvede (se i tempi lo permettono) ad una sua realizzazione. Nella scuola secondaria sono attuati recuperi pomeridiani in collaborazione con alunni in alternanza scuola lavoro di licei fiorentini che fanno azione di tutoraggio sotto la guida di docenti della scuola. Nella scuola primaria sono stati istituiti i laboratori pomeridiani per classi parallele e non. L'istituto partecipa a numerose competizioni (gare di scrittura, competizioni di matematica).

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Quello che viene fatto non è sufficiente. La formazione degli insegnanti non è sempre adeguata alla situazione che si presenta. La partecipazione a competizioni sportive o concorsi a carattere artistico o musicale è limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni PEI è discusso approvato e verificato dal GLO costituito per ciascun alunno/a con disabilità e valido per un anno scolastico. Il processo di apprendimento riguarda la funzionalità di ogni singolo alunno/a e viene definito in base alla singola funzionalità e al suo contesto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: ASL, Consiglio di classe, il Dirigente Scolastico, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri per relazionarsi con la famiglia, iniziale, in itinere, e finale. La famiglia ha un ruolo attivo nella progettazione delle attività personalizzate o individualizzate dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Si allega link di collegamento <http://www.icpieraccini.it/index.php/contratti-integrativi-di-istituto/195-valutazione.html>



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri.

FIGURE e FUNZIONI ORGANIZZATIVE	
Dirigente scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. È titolare delle relazioni sindacali, in particolare per quanto riguarda la contrattazione di Istituto. Promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi predisponendo gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa. Promuove interventi per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nel rispetto della libertà di insegnamento.
Collaboratori del DS	Sostituzione, in caso di assenza, del DS. Coordinamento dell'organizzazione didattica e dei progetti PTOF. Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali. Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa. Verbalizzazione del Collegio



	<p>docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo.</p>
Referenti di plesso	<p>Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e per non interrompere il servizio scolastico. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature. Presiede i Consigli di Interclasse del Plesso di servizio.</p>
Funzioni strumentali	<p>Le FF.SS. sono affidate a docenti provenienti dai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto. Sono figure strategiche per il funzionamento organizzativo e didattico.</p>
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette</p>



	dipendenze.
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione studenti.</p> <p>Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.</p> <p>Rilascio certificati e attestazioni varie, documenti di valutazione, diplomi.</p> <p>Rilevazione delle assenze degli studenti.</p> <p>Adempimenti vari</p>
Ufficio del personale	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.</p> <p>Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.</p> <p>Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.</p> <p>Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.</p>
Orario di ricevimento	
Lunedì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (riservato ai docenti in servizio)	
dalle ore 08:30 alle ore 10:30	
Martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00	
Mercoledì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (riservato ai docenti in servizio)	



dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Venerdì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (riservato ai docenti in servizio)

dalle ore 08:30 alle ore 10:30

ORGANIGRAMMA 2023-2024

PRIMA COLLABORATRICE - Rucco Antonietta

SECONDA COLLABORATRICE - Cavallaro Angela

REFERENTE DI PLESSO - Infanzia Battisti: Brunetti Arianna

Primaria Battisti: Butturini Luisella

Primaria Lavagnini: Evangelista Monica

Infanzia/Primaria Salviati: Frassinetti Simona

Secondaria: Maria Carla Mazzeo

FUNZIONI STRUMENTALI - AREA 1 Offerta Formativa, Territorio, Miglioramento e PTOF : Ringressi Eleonora, Medina Giuseppina, Chianni Elena.

AREA 2 Nuove Tecnologie: Giuseppe Montone

AREA 3 - Intercultura/Inclusione: Soviero Michela, Poesini Stefania, Benedetti Silvia, Carbone Anna, Bicchielli Maria, Santoni Mauro

COMMISSIONI

- Commissione orario secondaria: Gabriella Poggesi, Maria Carla Mazzeo
- Commissione DSA: Niccolai Caterina (primaria Salviati), Ciolini Chiara (primaria Battisti), Oddo Gloria (Primaria Lavagnini)
- Commissione SPORT: Pagano Angela (Primaria), Lodola Matteo (Secondaria)
- Commissione PTOF (in raccordo con funzione strumentale): Calò R., Ringressi S., Niccolai C.
- Commissione INVALSI: Maria Cristina Berti (primaria), Degl'Innocenti Alessandra (secondaria),



Maria Carla Mazzeo (secondaria)

- Commissione Intercultura (in raccordo FFSS Inclusione): Sacco Monica (primaria), Giannella (primaria)
- Commissione Biblioteca Primaria: Bernacchi (Battisti, Lavagnini), Berti (Lavagnini), Nisticò (Salviati)
- Commissione Biblioteca Secondaria: Carbone, Scimone.
- Commissione visite e viaggi di istruzione Primaria: Calò, Nisticò, Manna.

REFERENTI

- Referente tirocinio: Mazzetti
- Referente Lab. CERAMICA: Soviero Michela
- Referente supporto ARGO: Benedetti S. (primaria), Mazzeo MC. (Secondaria)
- Referente aula MUSICA: Fialà, Propato
- Referente GOOGLE WORKSPACE: Rucco Antonietta (Primaria), Soave Laura (Secondaria)
- Referente BULLISMO e CYBERBULLISMO: Frassinetti S. (Primaria) Soave Laura (Secondaria)
- Referente orientamento in entrata: Fialà, Propato, Giuliani
- Referente orientamento in uscita: Elena Chianni (secondaria), Cavallaro Angela (secondaria)
- Referente AREA TECNICO GESTIONALE: Gentile Annalisa, Emiliano Mazzetti
- Referente Laboratorio Informatica Secondaria: Montone
- Referente Laboratorio Informatica Primaria: Emiliano Mazzetti, Oddo G.
- Referente Laboratorio di Scienze: Luisa Bossoletti, Elena Chianni
- Animatore digitale: Mazzetti
- Team digitale: Montone- Saracino
- NIV - Nucleo Interno di Valutazione: Berti, Soave, De Luca Brunetti Arianna - Saracino Laura



- Comitato Valutazione docenti: De Luca - Mazzetti- Soave
- Tutor docenti in anno di formazione e prova: Baldari Gabriella, Ciriello F., Ferrari G., Ringressi E., Ringressi S.
- Referente open day Primaria : Gittoi Paola
- Referente open day Infanzia Battisti Salviati: Saracino L.- Ringressi E.
- Referenti continuità Primaria - Infanzia Lavagnini : Calò, Gittoi, Ringressi E.

Piano di formazione del personale

Il piano di formazione del personale si pone in continuità con le azioni già intraprese negli anni precedenti e, nel corso del triennio 2022/25, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative. Tali attività saranno specificate nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Il piano di formazione del personale dell'istituto è complementare a:

- i corsi del piano formazione dall'ambito Firenze 04
- la formazione del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale
- la formazione di tipo laboratoriale tramite percorsi di ricerca-azione di Rete "Scuole e Città".

Il piano di formazione è correlato al Piano di Miglioramento (PdM) e in modo particolare alle seguenti aree e ai rispettivi obiettivi di processo.

TRAGUARDI	ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Le classi virtuali – l'uso della piattaforma Google Workspace e altri ambienti di apprendimento per l'inclusione e la collaborazione.	Personale docente



	Formazione di tipo laboratoriale tramite percorsi di ricerca-azione. attivato 2020/2021 ABC G-Suite (primo modulo)	
Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento	Uso consapevole e finalizzato all'inclusione delle strumentazioni a disposizione a scuola. attivato 2019/2020 (primo modulo)	Personale docente
Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento Educazione alla convivenza civile	Cyber-bullismo e i pericoli della rete. Bullismo e Cyberbullismo Educazione civica	Personale docente Referenti bullismo Referenti Ed. Civica
Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento	Coding , robotica, stampanti 3D (si veda proposte dettagliate nella sezione Offerta formativa pagina 62)	Personale docente
Inclusione e benessere	Formazione alla gestione della classe ad abilità differenziate. Gestione dinamiche relazionali all'interno della classe.	Personale docente Personale docente
Inclusione e benessere	La plus-dotazione e gli/le allievi/e ad alto potenziale cognitivo.	Personale docente
Inclusione e benessere	Laboratorio di movimento a cura del prof. Galeno, FLY. 2019/2020 - 2020/2021/- 2021/2022-2022/2023	Tutto il personale
Inclusione e benessere	Laboratori di teatro/musica/arte.	Personale docente



Curricolo di cittadinanza attiva, competenze chiave e valutazione	Riflessione e autoformazione sull'esame di stato e i decreti legislativi 62/17, 66/17 e DL 172/20.	Personale docente.
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Inclusione e benessere	Paracadute per la salute: prevenzione di patologie psichiche Sportello di supporto psicologico	Personale docente
Competenze linguistiche	Lingua inglese.	Tutto il personale
Competenze linguistiche	La grammatica valenziale	Personale docente
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e benessere Competenze linguisti	Formazione Italiano L2	
Educazione alla convivenza civile	Sicurezza (art.37 DL 81/08), figure sensibili, ASPP, etcc Sicurezza contenimento e prevenzione covid-19	Tutto il personale

Reti e convenzioni attivate

L'Istituto collabora con le strutture e le associazioni territoriali a livelli diversi e con diverse modalità di raccordo.

**Università degli Studi di
Firenze**

**Tirocinio per gli studenti
universitari del Corso di Laurea
in Scienze della Formazione**

Convenzione



Università degli Studi di Firenze	Ricerca-azione – formazione e sperimentazione tutor dei docenti neoassunti	Collaborazione
New York University	Accoglienza di studenti madrelingua	Convenzione
Gonzaga University	Accoglienza di studenti madrelingua	Convenzione
IS “Leonardo da Vinci” Fi	Scuola polo per la formazione del personale scolastico	Accordo di rete
Licei Dante e Pascoli	Assistenza allo studio	Convenzione Students4Students Tutoraggio scolastico Università degli studi di Firenze
Comune di Firenze “La rete dei centri di alfabetizzazione, centro Ulysse”	Laboratorio di alfabetizzazione in L2	Convenzione
Mus-e Firenze	Laboratorio di arte, musica e teatro	Protocollo di intesa
Associazione sportiva Pino Basket	Attività di basket per gli alunni della scuola primaria	Convenzione
Olimpia Po.Li.Ri	Attività motoria alla scuola primaria	Convenzione
Firenze Volley	Attività motoria alla scuola primaria	Convenzione
Circolo dei Canottieri - Firenze	Attività motoria alla scuola Secondaria di primo grado	Convenzione
Junior Firenze Baseball	Attività motoria alla scuola primaria	Convenzione
Coni –Regione Toscana	Progetto “Sport e scuola: compagni di banco”	Adesione ai progetti
Chiavi della Città Comune di Firenze	Progetti educativi e didattici	Adesione ai progetti
Amici dei Musei	Progetti didattici ed educativi	Convenzione



Prefettura di Firenze	Progetto "Scuola sicura insieme"	Adesione ai progetti
Associazione Fly	Tiro con l'arco Laboratorio di movimento	Adesione ai progetti
Prof. Galeno	Sport a scuola	Adesione ai progetti
Lega ambiente	Progetti di educazione ambientale	Collaborazione
Comitato San Lorenzo	Progetto "Scuola in piazza"	Collaborazione
Comitato Fortezza	Progetto "Scuola in piazza"	Collaborazione
Comitato Piazza dell'Indipendenza	Progetti educativi e didattici	Convenzione
Polo Umanistico	Progetto "Trasversalità curriculare" al fine di promuovere lo sviluppo della creatività, della conoscenza e dell'esperienza diretta delle arti	Rete di scuole (Liceo Artistico Alberti e dal Liceo Classico e Musicale Dante, gli Istituti Comprensivi Pieraccini, Poliziano, Verdi)
RETE Oltrefi_Biblio	Progetto legato all'organizzazione e alla realizzazione di Biblioteche digitali condivise e aperte al Territorio.	Rete di scuole (IC Figline Valdarno - IC Rignano sull'Arno - IC Caponetto - IC Pieraccini)
Associazione "Arcobaleno" per apriti Sesamo		Convenzione
CESIE	Promozione dell'innovazione in ambito educativo per la riduzione della dispersione scolastica, la promozione della multiculturalità	Protocollo di intesa
S4S	tutoraggio online	Protocollo di intesa
Firenze Scacchi	Promuovere gli scacchi a	Convenzione



scuola

Monitoraggio, verifica, rendicontazione

La rendicontazione costituisce una modalità significativa per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato sulla trasparenza.

L'Istituto Pieraccini usufruisce del servizio del MIUR "Scuola in chiaro" per diffondere la propria autovalutazione (RAV) e i risultati raggiunti nelle prove standardizzate (INVALSI); queste azioni contribuiscono a creare con la comunità di appartenenza una dimensione di trasparenza, di condivisione e promozione al miglioramento del servizio scolastico.

Addendum

ALLEGATI

- RAV e Piano di miglioramento:
 - Curricolo di istituto:
[CURRICOLO - Istituto Comprensivo "Gaetano Pieraccini" - Firenze \(icpieraccini.edu.it\)](http://icpieraccini.edu.it)
- Criteri di valutazione scuola secondaria/ Obiettivi di valutazione scuola primaria:
[VALUTAZIONE - Istituto Comprensivo "Gaetano Pieraccini" - Firenze \(icpieraccini.edu.it\)](http://icpieraccini.edu.it)
- Patto di corresponsabilità educativa e regolamenti d'Istituto:
[Regolamenti - Istituto Comprensivo "Gaetano Pieraccini" - Firenze \(icpieraccini.edu.it\)](http://icpieraccini.edu.it)
- Piano d'accoglienza degli alunni non italofoeni



- Protocollo d'accoglienza degli alunni DSA e con altri bisogni educativi speciali
- Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità certificata L.104/92



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; •

2



controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

6

Funzione strumentale

Operare nel settore di competenza stabilito dal

11



Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.

Animatore digitale

Le funzioni dell'animatore digitale sono elencate dal PNSD e da svariati decreti. Tra i compiti principali, c'è sicuramente il dover conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e lo sviluppo di progetti riguardanti azioni da inserire nel PTOF su 3 ambiti, ovvero: coinvolgimento della comunità scolastica, formazione interna e la creazione di soluzioni alternative.

L'amministratore digitale dovrebbe sempre lavorare in coordinazione con gli animatori del territorio, le funzioni strumentali della scuola e gli esperti esterni, al fine di contribuire a concretizzare gli obiettivi determinati in precedenza. Tra i compiti è d'uopo menzionare il trasferimento delle "competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".

1

Team digitale

Le funzioni del team digitale sono di supporto e affiancamento all'animatore digitale e sono elencate dal PNSD e da svariati decreti. Tra i

3



compiti principali, c'è sicuramente il dover conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e lo sviluppo di progetti riguardanti azioni da inserire nel PTOF su 3 ambiti, ovvero: coinvolgimento della comunità scolastica, formazione interna e la creazione di soluzioni alternative.

L'amministratore digitale dovrebbe sempre lavorare in coordinazione con gli animatori del territorio, le funzioni strumentali della scuola e gli esperti esterni, al fine di contribuire a concretizzare gli obiettivi determinati in precedenza. Tra i compiti è d'uopo menzionare il trasferimento delle "competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, dott. Luca Maffei, è il soggetto che, tra quelli che svolgono funzioni amministrative all'interno delle scuole e che sono suddivisi nelle aree A, AS e B, ricopre il ruolo di maggiore complessità, con rilevanza anche esterna. Secondo solamente al Dirigente scolastico, il DSGA è infatti un pubblico ufficiale che non opera solo all'interno dell'istituto in cui è impiegato, ma anche al di fuori dello stesso, svolgendo attività particolarmente complesse.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggi attraverso google moduli



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: New York University Accoglienza di studenti madrelingua

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IS “Leonardo da Vinci” Fi Scuola polo per la formazione del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Licei Dante e Pascoli Assistenza allo studio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Firenze “La rete dei centri di alfabetizzazione, centro Ulysse” Laboratorio di alfabetizzazione in L2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mus-e Firenze Laboratorio di



arte, musica e teatro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione sportiva Pino Basket

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Chiavi della Città Comune di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Prefettura di Firenze Progetto "Scuola sicura insieme"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Fly Tiro con l'arco

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lega ambiente Progetti di educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comitato San Lorenzo

Progetto "Scuola in piazza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comitato Fortezza Progetto



“Scuola in piazza”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: #Biblioltrefi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: IL LUMICINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione "Arcobaleno"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CESIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S4S

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Firenze Scacchi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SRISA - Santa Reparata International School of Art



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratorio Immagine Donna per il 'Progetto Close Up'

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le classi virtuali – l'uso della piattaforma Google Workspace

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di utilizzo consapevole LIM,

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyber-bullismo e i pericoli della rete.

Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento Educazione alla convivenza civile

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding, robotica, stampanti 3D.



Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla gestione della classe ad abilità differenziate

Attività in tema di strategie di gestione della classe, finalizzate anche alla formazione equa delle stesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Talent Education



Formazione in tema di plusdotazione degli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratorio di movimento

Attività di consapevolezza dell'importanza del benessere, attraverso il movimento fisico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di teatro/musica/arte/cinema



Attività di sviluppo dell'importanza della creatività e delle varie forme di espressione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione sul curricolo e l'agenda 2030

Autoformazione sul curricolo e l'agenda 2030

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riflessione e autoformazione sull'esame di stato e i decreti legislativi 62, 66.



Riflessione e autoformazione sull'esame di stato e i decreti legislativi 62, 66.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Paracadute per la salute: prevenzione di patologie psichiche

Laboratori di prevenzione di patologie psichiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese.

Corso di lingua inglese livello A1



Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di formazione sul Dlgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e protocolli anticovid

Attività di formazione sulla gestione dei protocolli anticovid

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro Argo

Attività di formazione sul registro Argo e la comunicazione scuola famiglia attraverso tale strumento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e protocolli anticovid

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Registro Argo



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Alunni WEB

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Pago PA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Protocollo Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Bilancio WEB

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Personale Web

Descrizione dell'attività di

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

